

CAMERA DEI DEPUTATI

N. 3389/8
ANNESSO 1-bis

DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL MINISTRO DEL TESORO
(COLOMBO EMILIO)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL BILANCIO
(PIERACCINI)

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1967

Presentato alla Presidenza il 31 luglio 1966

TABELLA n. 8

Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici

ANNESSO N. 1-bis

CONTO CONSUNTIVO

ENTE AUTONOMO PER L'ACQUEDOTTO PUGLIESE

PER IL SEMESTRE 1° LUGLIO-31 DICEMBRE 1965

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 1-bis

**allo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici
per l'esercizio finanziario 1967**

CONTO CONSUNTIVO

ENTE AUTONOMO PER L'ACQUEDOTTO PUGLIESE

PER IL SEMESTRE 1° LUGLIO-31 DICEMBRE 1965

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Signori Consiglieri,

nel rassegnare il Rendiconto consuntivo per l'esercizio finanziario 1964-65 la Presidenza fece richiamo alle disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 669 dell'8 marzo 1965 emanate in forza dell'art. 6 della legge 1° marzo 1964 n. 62 che disponeva, a decorrere dal 1° gennaio 1966, la corrispondenza dell'esercizio finanziario con l'anno solare.

Di conseguenza per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1965 veniva disposta la redazione di un bilancio di raccordo atto a consentire il passaggio dalla decorrenza del 1° luglio a quella del 1° gennaio dell'esercizio finanziario. A tanto questo Ente ha ottemperato. Infatti il Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 9 agosto 1965 n. 4/c approvava il predetto bilancio di raccordo con i seguenti risultati:

Totale Generale dell'Entrata	L. 10.448.201.875
Totale Generale della Spesa	» 11.411.701.875
	<hr/>
Con un disavanzo generale di	L. 963.500.000
	<hr/> <hr/>

Con lettera n. 02994 del 6 dicembre 1965 - pervenuta all'Ente il successivo giorno 13 - da parte del Ministero dei lavori pubblici venivano formulati i seguenti rilievi:

Il bilancio preventivo di codesto Ente per il 2° semestre del corrente anno finanziario, approvato dal Consiglio di Amministrazione di codesto Ente medesimo con deliberazione del 9 agosto u.s. e qui trasmesso per la prescritta approvazione degli Organi statali di tutela e di controllo, presenta un disavanzo di lire 963.500.000.

Al riguardo, sentito anche il Ministero del tesoro, si fa nuovamente rilevare l'assoluta necessità che gli oneri di esercizio trovino la corrispondente copertura nei mezzi ricorrenti e disponibili di gestione.

Pertanto, il preventivo suddetto deve essere rielaborato e predisposto in pareggio, considerando in primo luogo, tra le entrate, l'importo dei canoni relativi al periodo 1° ottobre-31 dicembre 1965 in quanto afferenti alla competenza del semestre in corso (importo che a fine esercizio dovrà ovviamente figurare tra i residui attivi, atteso che la discussione di detti canoni avrà luogo solo alla scadenza del quadrimestre ottobre 1965-febbraio 1966). Dovranno, altresì, essere ridotte, per quanto necessario, le singole dotazioni di spesa, attraverso un accurato esame delle diverse voci, al limite dello stretto indispensabile, rinviando al futuro ogni onere che si appalesi procrastinabile senza pregiudizio per l'assolvimento dei compiti essenziali.

Comunque, nella eventualità che per l'avvenire i proventi attualmente acquisibili non risultino sufficienti ad assicurare l'equilibrio del bilancio

e gli oneri di gestione non siano ulteriormente comprimibili, dovrà essere predisposto un nuovo piano di adeguamento dei canoni di utenza con l'urgenza che il caso richieda, nella misura strettamente indispensabile alle accertate effettive esigenze di codesto Ente.

Si resta in attesa del sollecito adempimento di quanto richiesto in ordine alla rielaborazione del bilancio in parola ».

Tali rilievi, formulati quasi in concomitanza con la chiusura del periodo di efficacia del predetto bilancio di raccordo e l'impossibilità in quel momento di convocare gli Organi di Amministrazione determinarono nella Presidenza la necessità di fornire le opportune delucidazioni agli Organi di tutela al fine di chiarire alcuni aspetti.

I chiarimenti si possono così riepilogare:

« Al riguardo quest'Amministrazione deve far presente che nell'imminenza della chiusura del bilancio di raccordo ogni provvedimento diretto ad ottemperare alle accennate disposizioni non pare possibile in quanto la gestione sta per concludersi.

Ma indipendentemente da quanto sopra si deve rappresentare, come è stato ampiamente illustrato nella relazione di accompagnamento al bilancio di raccordo, che il disavanzo di Lire 963.500.000 si è determinato essenzialmente in funzione delle norme che disciplinano le riscossioni dell'Ente.

È noto che mentre le entrate fisse dei canoni, disciplinate dalla legge n. 3233 del 13 dicembre 1928, si effettuano a mezzo ruolo con pagamento da parte degli utenti in tre rate quadrimestrali annuali (10 febbraio, 10 giugno, 10 ottobre di ogni anno) il Bilancio di raccordo in esame non si è avvalso del 50 per cento delle entrate ma bensì solo di un terzo del carico annuale in quanto le precedenti due rate (10 febbraio e 10 giugno) sono state attribuite e se ne è reso beneficiario il Bilancio per l'esercizio finanziario 1964-65.

Difatti dal riepilogo allegato al bilancio di raccordo si rileva che le entrate complessive sarebbero state previste per un anno in Lire 8.632.000.000 mentre la previsione relativa al Bilancio di raccordo è stata indicata in lire 3.841.000.000 e ciò in dipendenza dell'incidenza che il sistema delle entrate ha avuto sul bilancio di raccordo che non ha potuto beneficiare del 50 per cento di tutto il coacervo delle entrate annuali.

Appare evidente pertanto che lo stanziamento risulta ridotto di lire 950.000.000 quasi corrispondente all'ammontare del disavanzo.

Infatti:

Stanziamento annuale (12 mesi)	L. 8.632.000.000
Riduzione proposta	» 4.791.000.000
	<hr/>
Stanziamento proposto per il Bilancio di raccordo	L. 3.841.000.000
	<hr/> <hr/>
Differenza fra la riduzione proposta e lo stanziamento:	
Riduzione	L. 4.791.000.000
Stanziamento proposto	» 3.841.000.000
	<hr/>
Somma non attribuita al bilancio di raccordo perché ricaduta nell'esercizio finanziario 1964-65	L. 950.000.000
	<hr/> <hr/>

« La questione quindi costituisce solo un aspetto tecnico derivante, come è stato già accennato, dal sistema delle entrate e che non è ripetibile. Infatti col nuovo esercizio finanziario annuale a partire dal 1° gennaio 1966 la situazione assumerà la sua normale e definitiva disciplina in quanto le entrate aderiranno ai tempi di attuazione del Bilancio evitando anche le disfunzioni che si sono rilevate per il passato e perché le entrate saranno del tutto omogenee con l'andamento dei periodi annuali rapportati ai consumi che manifestano alcune caratteristiche stagionali nel corso del ciclo annuale.

A confronto poi delle ridotte entrate per le circostanze innanzi dette, il Bilancio di raccordo ha risentito dei gravami della spesa non come aumento del volume della spesa stessa ma come fatto ricorrente relativo all'imputazione delle spese tradizionali nell'arco di un esercizio finanziario e cioè la 13ª mensilità, semestralità e i collocamenti a riposo che sono risultati maggiori rispetto al semestre precedente.

Queste circostanze avvalorano la tesi che il Bilancio di raccordo per la caratteristica che presenta ha assunto, con tutte le contrazioni che sono state date alle spese e all'intensificazione del miglioramento delle entrate, una fisionomia propria che non troverà ripercussioni nel futuro in quanto il fenomeno è da considerarsi esaurito con lo stesso Bilancio di raccordo.

In considerazione dei motivi che sono stati esposti circa l'avvenuta chiusura del Bilancio di raccordo e dell'impossibilità di ridurre le voci dei singoli stanziamenti, in quanto ogni preventivo esame portato da questa Amministrazione è stato appunto diretto a comprimere tutti gli oneri di gestione dal momento che ogni ulteriore compressione porterebbe a creare serio pregiudizio alle attività di questo Ente, si prega codesto Onorevole Ministero di compiacersi di esaminare la questione per approvare il Bilancio di raccordo così come è stato presentato tenendo conto delle giustificazioni che con la presente vengono fornite.

Infine quest'Amministrazione deve assicurare che le somme relative alla data di ottobre dei canoni fissi sono state incassate alla scadenza così come sono state incassate le somme relative ai ruoli delle eccedenze per il trimestre luglio-settembre 1965, mentre saranno accertate e riportate nei residui del Bilancio di raccordo i ruoli relativi alle eccedenze 1° ottobre-31 dicembre 1965 che saranno riscossi con la rata di febbraio 1966.

In merito poi all'eventualità che per l'avvenire i proventi attualmente acquisibili non risultassero sufficienti ad assicurare l'equilibrio del Bilancio, si deve fare presente che questo Ente non ha mancato sin dal giugno 1965 di presentare al Comitato Interministeriale dei Prezzi un progetto diretto a perequare alcune tariffe di vendita dell'acqua al fine di dare un definitivo assetto al Bilancio dell'Ente specialmente per quanto si attiene al provvedimento del trattamento economico conglobato del personale dipendente che tuttora è in corso di definizione.

Ad ogni modo è da fare presente che la già intervenuta chiusura dell'esercizio di raccordo o'ltre a porre nell'impossibilità di adottare provvedimenti riduttivi degli stanziamenti qualora ne sussistesse la possibilità - il che è da escludere per le ragioni che sono state chiarite - consente di poter affermare che l'impegno posto dall'Amministrazione nell'incrementare le entrate e, nello stesso tempo, ridurre tutte quelle spese che è stato possibile contenere, permetterà in sede di consuntivo di poter ridurre il disavanzo che si era presentato in sede di previsione ».

A tanto non ha fatto riscontro nessun'altra comunicazione di parte del Ministero dei lavori pubblici. Senonché con telegramma del 9 corrente il Ministero del tesoro ha sollecitato l'invio del Rendiconto consuntivo in esame e della relativa relazione illustrativa a norma dell'art. 7 del Regio

Decreto 9 aprile 1931 n. 334 dovendo essere gli atti alligati al Bilancio di previsione del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio 1967 di prossima presentazione al Parlamento.

La Presidenza deve in proposito ricordare che nel corso di attuazione del predetto Bilancio si determinava, in virtù del Decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 1965 e del Decreto Ministeriale n. 01995 del 1° ottobre 1965, la ricostituzione della nuova Amministrazione dell'Ente che iniziava la sua attività dopo che il Bilancio aveva già da quattro mesi svolto la sua funzione. Tuttavia anche in tale limitato periodo di tempo non sono mancati da parte della Presidenza opportuni provvedimenti diretti a ridurre il rilevante disavanzo che risultava dal Bilancio di previsione afferente allo stesso periodo. Tale azione ha dato un miglioramento nei confronti della previsione come in seguito sarà illustrato.

Chiariti tali aspetti preliminari e la particolare fisionomia che ha assunto il Bilancio di raccordo che, per il periodo della sua incidenza, deve essere considerato un fatto a se stante, la Presidenza con la presente relazione si pregia rassegnare il Rendiconto consuntivo di raccordo per il semestre 1° luglio-31 dicembre 1965 accompagnato da ogni necessario cenno illustrativo su quelle che sono state le attività aziendali riflesse principalmente nei fenomeni finanziari, lasciando alla relazione sull'attività dell'Azienda la organica illustrazione delle attività svolte.

RENDICONTO FINANZIARIO

La gestione di competenza del bilancio per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1965 così si presenta:

Entrate accertate	L. 12.341.123.419
Spese impegnate	» 13.020.162.487
	<hr/>
Con una differenza di	L. 679.039.068
	<hr/> <hr/>

che rappresenta il disavanzo dell'esercizio come si rileva dai prospetti che seguono:

	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenza tra gli accertamenti e le previsioni definit.
<i>Categoria I</i>			
Entrate e Spese definitive:			
Entrate	6.572.125.000	7.556.829.730	+ 984.704.730
Spese	7.484.500.000	8.187.626.666	+ 703.126.666
Avanzo (+) o disavanzo (—)	— 912.375.000	— 630.796.936	+ 281.578.064
<i>Categoria II</i>			
Movimenti di capitali:			
Entrate	—	663.600	+ 663.600
Spese	51.125.000	48.905.732	— 2.219.268
Avanzo (+) o disavanzo (—)	51.125.000	— 48.242.132	+ 2.882.868
<i>Categoria III</i>			
Partite di giro:			
Entrate	1.362.700.000	1.653.110.264	+ 290.410.264
Spese	1.362.700.000	1.653.110.264	+ 290.410.264
Avanzo (+) o disavanzo (—)	—	—	—
<i>Contabilità Speciali</i>			
Entrate	2.513.376.875	3.130.519.825	+ 617.142.950
Spese	2.513.376.875	3.130.519.825	+ 617.142.950
Avanzo (+) o disavanzo (—)	—	—	—
<i>Riassunto</i>			
Entrate	10.448.201.875	12.341.123.419	+ 1.892.921.544
Spese	11.411.701.875	13.020.162.487	+ 1.608.460.612
Avanzo (+) o disavanzo (—)	— 963.500.000	— 679.039.068	+ 284.460.932

Dimostrazione del disavanzo.

Il disavanzo tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa è dato dal prospetto che segue:

GESTIONE	Entrata	Spesa	Avanzo (+) Disavanzo (—)
Esercizio e manutenzione dell'acquedotto	9.210.603.594	9.889.642.662	— 679.039.068
Cassa di Previdenza	794.482.661	794.482.661	—
Fognatura	1.007.732.090	1.007.732.090	—
Acquedotti Lucani	1.316.932.335	1.316.932.335	—
Edilizia	11.372.739	11.372.739	—
	12.341.123.419	13.020.162.487	— 679.039.068

Nel dare comunicazioni dei rilievi formulati dal Ministero dei lavori pubblici e dei chiarimenti forniti dalla Presidenza si è fatto cenno alla particolare fisionomia avuta dal Bilancio di raccordo e alle circostanze che si sono verificate in detto periodo — guardato il semestre 1° luglio-31 dicembre 1965 a se stante — per il fatto che le entrate, per effetto delle date di riscossione, non hanno avuto una esatta divisione fra i due semestri solari. Infatti i due terzi delle entrate fisse previste per canoni di acqua dell'anno 1965 sono rientrati nella competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 1964-65 perché riscosse il giorno 20 dei mesi di febbraio e giugno 1965 mentre solo un terzo di dette entrate è stato riscosso al 20 ottobre dello stesso anno ricadendo in quella del Bilancio di raccordo.

Mentre da un lato, per le ragioni innanzi dette, le entrate si sono sensibilmente contratte per il bilancio in esame, le maggiori spese sono venute a cadere proprio nel semestre di raccordo per effetto della 13^a mensilità, dell'integrazione della stessa e della gratifica semestrale, oltre a tutte le altre spese conseguenziali nel periodo della chiusura dell'anno solare.

Tuttavia con una azione diretta al contenimento della Spesa, posta a confronto le indicazioni del Bilancio di previsione con i risultati del Rendiconto consuntivo, si è riscontrato un sensibile miglioramento e cioè da un disavanzo di lire 963.500.000 si è passati a lire 679.039.068.

L'andamento della gestione, nel suo complesso, non risente di particolari fenomeni se non di quelli di cui si è dato cenno.

Le illustrazioni dei risultati, fatte ovviamente nei confronti del Rendiconto consuntivo per l'esercizio finanziario 1964-65, presentano minori Entrate e minori Spese rapportate al periodo in cui il Bilancio di raccordo ha operato in quanto limitato ad un solo semestre.

Esaminato l'andamento del predetto Bilancio nell'ambito delle gestioni, si stima opportuno porre in rilievo la differenza fra gli accertamenti complessivi dei due esercizi, ammontante a lire 11.379.190.702 ripartita fra singole gestioni sia in aumento che in diminuzione.

GESTIONE ACQUEDOTTO PUGLIESE

*Entrate.*A) *Esercizio e manutenzione acquedotto.*

Il minor accertamento di entrata di lire 9.820.472.720 è in dipendenza delle variazioni appresso indicate:

ENTRATE ORDINARIE

a) Proventi per concessioni di acqua	— L. 4.993.772.813	
b) Proventi vari dell'esercizio	— » 445.922.401	
		<u> </u>
diminuzione entrata parte ordinaria	— L. 5.439.695.214	

ENTRATE STRAORDINARIE

a) Entrate varie dell'esercizio	— L. 1.049.703.214	
b) Lavori a carico di terzi	— » 2.011.198.771	
c) Redditi dei fondi di riserva speciali	— » 141.850	
d) Movimento di capitali	+ » 663.600	
e) Partite di giro	— » 1.320.397.271	
		<u> </u>
diminuzione entrata parte straordinaria	— L. 4.380.777.506	
minore accertamento di entrata	— L. 9.820.472.720	

La minore entrata di lire 5.439.695.214 si deve per lire 4.993.772.813 a minori proventi per concessioni di acqua e per lire 445.922.401 a minori proventi vari dell'esercizio.

L'andamento, pertanto, delle entrate dei sei mesi in esame deve considerarsi favorevole ove si consideri che l'acqua venduta nel predetto periodo ha raggiunto i metri cubi 73.795.070, di cui metri cubi 70.603.839 nei Comuni serviti dall'Acquedotto Pugliese e metri cubi 3.191.231 in quelli serviti dagli Acquedotti Lucani.

Gli impianti costruiti hanno raggiunto il numero di 12.535 di cui n. 11.525 per l'Acquedotto Pugliese e n. 1.010 per gli Acquedotti Lucani, mentre gli allacciamenti di fognatura sono stati n. 3.798.

L'accertamento di entrata del capitolo 1, in lire 3.610.633.414, è così costituito:

Ruolo dei canoni:

Ruolo principale 1965 - III rata	L. 1.408.069.378	
Ruolo canoni arretrati	» 11.385.594	
		<u> </u>
Totale		L. 1.419.454.972

Ruoli delle eccedenze:

3° ruolo speciale 1965	L. 956.370.090	
4° ruolo speciale 1965	» 726.282.091	
		<u> </u>
Totale		L. 1.682.629.331
Amministrazioni pubbliche fuori ruolo	» 387.729.356	
Incassi dei Reparti - Articolo 75 canoni anticipati ed acqua alle navi	» 173.454.091	
		<u> </u>
Totale		L. 3.663.267.750
da cui detratto l'ammontare degli sgravi di	» 52.634.336	
si ha l'accertamento del capitolo 1		<u> </u> L. 3.610.633.414

Raffrontate le entrate del predetto capitolo 1 del Bilancio di Raccordo con quello dell'esercizio precedente, si desume che la minore entrata di lire 4.993.772.813 è così costituita:

a) nei ruoli canoni	— L.	3.203.783.068
b) nei ruoli eccedenze	— »	1.265.894.180
c) nelle Amministrazioni Pubbliche	— »	360.312.285
d) nei canoni anticipati articolo 75	— »	188.969.082
e) negli sgravi per errate letture	+ »	25.185.802
	— L.	<u>4.993.772.813</u>

B) *Proventi vari dell'Esercizio.*

La minore entrata nei proventi vari dell'esercizio di lire 445.922.401 è costituita dalle variazioni dei capitoli appresso indicati:

Capitolo 2 - Fitti e canoni	— L.	6.809.043
» 3 - Interessi attivi	— »	9.996.630
» 4 - Entrate eventuali diverse	— »	47.363.989
» 5 - Cessioni di materiali a terzi	— »	19.810.781
» 6 - Quote di spese generali a carico dello Stato e di altre pubbliche Amministrazioni	— »	1.542.466
» 7 - Quote di spese generali e di personale a carico della Gestione Fognatura	— »	320.000.000
» 9 - Quote di spese generali per opere integrative e di sviluppo a carico della Cassa per il Mezzogiorno	— »	40.429.492
Totale	— L.	<u>445.922.401</u>

La parte straordinaria presenta, come è stato fatto cenno innanzi, una minore entrata di lire 4.380.777.506, nei confronti delle stesse entrate dell'Esercizio precedente, così distinta:

Capitolo 10 - Proventi per progetti e per lavori di costruzione e riparazione impianti a carico utenti	— L.	623.669.898
» 11 - Contributo degli utenti per la costruzione e completamento condotte	— »	424.087.521
» 14 - Rinnovamento delle opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno	— »	1.945.795
» 15/a - Opere di acquedotto e fognature danneggiate da eventi bellici	— »	543.820.930
» 15/d - Opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno	— »	1.146.049.055
» 15/e - Lavori di adduzione alle sorgenti del Calore	— »	321.328.786
Capitolo 19-20 - Redditi dei fondi di riserva speciali	— L.	141.850
» 21-22 - Movimento di capitali	+ »	663.600
» 23-24 - Partite di giro	— »	1.320.397.271
Totale	— L.	<u>4.380.777.506</u>

Capitolo 37/h	- Proventi eventuali diversi	L.	2.252.932	
» 37/i	- Quote spese generali per opere a carico dello Stato, dei Comuni, ecc.	»	654.960	
» 37/n	- Quota spese generali per le opere finanziate dalla Cassa del Mezzogiorno	»	<u>50.000.000</u>	L. 493.094.382
Capitolo 38/a	- Proventi per progetti, lavori di costruzioni impianti	L.	73.372.115	
» 38/b	- Contributo degli utenti per completamento condotte	»	19.377.820	
» 38/c	- Rinnovamento delle opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno	»	2.455.500	
» 38/f	- Opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno	»	413.509.798	
» 38/g	- Opere di acquedotto e fognatura danneggiate da eventi bellici	»	<u>196.115.790</u>	L. 704.831.023
Capitolo 39/a-n	- Partite di giro	»	<u>119.006.930</u>	
	Totale entrate Acquedotti Lucani	L.	<u><u>1.316.932.335</u></u>	

Mentre gli impegni di spesa sono:

Capitolo 65/a-m	- Spese di personale	L.	374.517.483	
» 66/a-q	- Spese diverse	»	33.720.125	
» 67/a	- Spese relative al personale giornaliero addetto alla manutenzione dell'acquedotto		—	
» 67/b	- Spese per acquisto materiali e manutenzione acquedotto	»	74.509.011	
» 67/c	- Fondo di rinnovamento per le opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno	»	3.500.000	
» 67/d	- Studi e progetti	»	250.000	
» 67/g-q	- Spese diverse per il funzionamento della Sezione Costruzione per i lavori della Cassa per il Mezzogiorno	»	<u>17.536.221</u>	L. 504.032.840

		<i>Riporto</i>	L. 504.032.840
Capitolo 70/a	- Spese per progettazione e costruzione impianti	L.	64.572.060
» 70/b	- Spese per il completamento condotte . . .	»	17.239.417
» 70/c	- Rinnovamento delle opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno	»	2.455.500
» 70/f	- Opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno	»	413.509.798
» 70/g	- Opere di acquedotto e fognatura danneggiate da eventi bellici	»	<u>196.115.790</u>
			L. 693.892.565
Capitolo 71/a-n	- Partite di giro	»	<u>119.006.930</u>
		Totale spese	<u><u>L. 1.316.932.335</u></u>

Nei confronti dell'esercizio precedente la Gestione Acquedotti Lucani presenta una minore entrata di lire 454.563.728 che si eguaglia con la minore spesa.

La minore spesa è così costituita:

a)	nella parte ordinaria	— L.	343.069.137
b)	nella parte straordinaria	— »	46.680.704
c)	nelle partite di giro	— »	64.813.887
			<u><u>Totale . . . — L. 454.563.728</u></u>

È il caso di far presente che le entrate ordinarie della Gestione in esame hanno beneficiato di lire 200.944.745 quale contributo da parte della Gestione Esercizio.

Lo stesso contributo innanzi detto, risulta inferiore di lire 134.912.514 rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Nella parte straordinaria, invece, le minori entrate sono così distinte:

a)	Costruzione e riparazione impianti a carico utenti	— L.	39.720.043
b)	Completamento condotte	— »	15.949.960
c)	Rinnovamenti delle opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno	— »	2.137.830
d)	Lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno	— »	174.821.996
			<u><u>Totale . . . — L. 232.629.829</u></u>

Le partite di giro non vengono analiticamente segnalate trattandosi di somme per le quali la Gestione è, al tempo stesso, debitrice e creditrice.

La minore spesa di lire 454.563.728, trova riscontro di cui appresso:

Capitolo 65/a-n - Spese di personale	— L.	246.087.363
» 66/a-q - Spese diverse	— »	13.359.173
» 67/a-q - Spese di esercizio e manutenzione	— »	95.420.685
» 70/a-g - Spese effettive straordinarie	— »	34.882.620
» 71/a-n - Partite di giro	— »	64.813.887
		<hr/>
per un totale di	— L.	<u>454.563.728</u>

GESTIONE CASSA DI PREVIDENZA

La Gestione Cassa di Previdenza dell'esercizio di raccordo 1° luglio-31 dicembre 1965 presenta accertamenti di entrata per lire 794.482.661 come appresso distinti:

a) Trattenute e contributi per cassa di previdenza del personale	L.	204.002.814
b) Cessione quinto stipendio	»	63.441.494
c) Riscatti conti individuali	»	424.488.927
d) Interessi e premi su titoli	»	27.578.982
e) Rimborsi articoli 7 e 10 Cassa di Previdenza	»	6.033.041
f) Interessi su anticipazioni alla Cassa Mutua	»	2.022.110
g) Interessi su anticipazioni Cooperativa Domus Mea	»	6.661.232
h) Interessi sul c/c libero Banco di Napoli	»	17.858.702
i) Interessi sul c/c vincolato Banco di Napoli	»	316.900
l) Interessi su mutui concessi all'Esercizio	»	3.161.037
m) Interessi su cessioni	»	15.992.013
n) Alienazione e rimborso titoli	»	22.925.409
		<hr/>
Totale	L.	<u>794.482.661</u>

Gli impegni di spesa sono così distinti:

a) Cessioni quinto stipendio concesso al personale	L.	318.523.752
b) Liquidazioni conti individuali	»	64.127.272
c) Articoli 7 e 10 regolamento Cassa di Previdenza	»	6.033.041
d) Fondazione Postiglione	»	3.715
e) Imposte e tasse	»	1.062.750
f) Disponibilità per nuovi investimenti	»	404.732.131
		<hr/>
Per un totale di	L.	<u>794.482.661</u>

Nei confronti dell'esercizio precedente si sono avute maggiori entrate e maggiori spese per lire 167.175.174.

Nell'esercizio in esame si è avuto un incremento netto dei conti individuali di lire 623.169.171 che, aggiunto alla consistenza al 1° luglio 1965 in lire 2.533.770.965, ha raggiunto l'importo di lire 3.156.940.136.

L'incremento netto di lire 623.169.171 è così costituito:

Ammontare delle ritenute, contributi e riscatti di Cassa di Previdenza	+ L.	628.491.741
Interessi sull'ammontare dei conti individuali	+ »	73.244.908
Liquidazioni pagate nel corso dell'esercizio	— »	64.127.272
Oneri fiscali e spese varie	— »	14.440.206
		<hr/>
Torna l'incremento di	+ L.	623.169.171
		<hr/> <hr/>

GESTIONE FOGNATURA

Questa Gestione presenta accertamenti di entrata ed impegni di spesa per lire 1.007.732.090 a fronte di lire 2.267.466.855 dell'esercizio precedente e, quindi, minori accertamenti per lire 1.259.734.765.

Tra le spese figura l'importo di lire 13.629.626 per avanzo da destinarsi alla costituzione di un fondo di riserva per riparazioni straordinarie e per rinnovamenti (articolo 6 R.D.L. del 2 agosto 1938, n. 1464).

Il suddetto avanzo, compreso quello di lire 167.625.903, alla data del 30 giugno 1965, raggiunge la somma di lire 181.255.529, da servire per le finalità di cui sopra.

Il minor impegno di spesa è così costituito:

Spese per l'esercizio e la manutenzione	— L.	425.093.243
Spese per la costruzione tronchi	— »	424.577.104
Spese per i pozzetti di lavaggio	— »	57.503.105
Quote a carico della Gestione Fognatura delle spese generali di Amministrazione e del Personale dell'acquedotto	— »	320.000.000
Imposte e tasse, assicurazioni ed eventuali diverse	— »	4.516.930
Avanzo da devolversi per la costituzione di un fondo di riserva	— »	28.044.383
		<hr/>
Totale	— L.	1.259.734.765
		<hr/> <hr/>

GESTIONE EDILIZIA

La Gestione Edilizia ha presentato nell'esercizio di raccordo 1° luglio-31 dicembre 1965 accertamenti di entrata che si eguagliano con gli impegni di spese per lire 11.372.739 di cui lire 2.000.000 al Conto Costruzioni e lire 9.372.739 al Conto Gestione.

CONTO RESIDUI

Nell'esercizio di raecordo 1° luglio-31 dicembre 1965 si sono avute variazioni ai residui degli esercizi precedenti per minori accertamenti alle Gestioni sottosegnate e per gli importi appresso indicati:

Conto dei residui attivi.

a) Gestione Esercizio	— L.	21.756.767
b) Gestione Acquedotti Lucani	— »	11.540.877
c) Gestione Fognatura	— »	9.141
Per un totale di	— L.	<u>33.306.785</u>

Conto residui passivi.

a) Gestione Esercizio	— L.	98.588.586
b) Gestione Acquedotti Lucani	— »	22.550.518
c) Gestione Fognatura	— »	109.784.883
Per un totale di	— L.	<u>230.923.987</u>

Il disavanzo che al 31 dicembre 1965 è stato determinato in lire 679.039.068 è aumentato a lire 6.031.499.194,65 per effetto delle variazioni citate nel conto dei residui attivi e passivi e per i disavanzi degli esercizi precedenti, come risulta dalla tabella che segue:

GESTIONI	Avanzo (+) Disavanzo (-)	Variazioni conto residui esercizi precedenti	Totali	Avanzo (+) Disavanzo (-) Esercizio raccordo 1° lug. - 31 dic. 1965	Avanzo (+) Disavanzo (-) al 31 dicembre 1965
Esercizio	- 5.715.587.643,26	+ 76.831.819	- 5.638.754.824,26	- 679.039.068	- 6.317.794.892,26
Acquedotti Lucani	- 170.322.086,10	+ 11.009.641	- 159.312.445,10	-	- 159.312.445,10
Cassa di Previdenza	+ 185.710.466,25	-	+ 185.710.466,25	-	+ 185.710.466,25
Fognatura	+ 150.311.656,32	+ 109.775.742	+ 260.087.398,32	-	+ 260.087.398,32
Spaccio aziendale	- 784.187,86	-	- 784.187,86	-	- 784.187,86
Edilizia	-	-	-	-	-
Alta Irpinia	+ 594.466,—	-	+ 594.466,—	-	+ 594.466,—
	- 5.550.077.328,65	+ 197.617.202	- 5.352.459.126,65	- 679.039.068	- 6.031.499.194,65

Dai prospetti dei conti residui, si desume che nell'esercizio di raccordo 1° luglio-31 dicembre 1965 i residui attivi sono aumentati, rispetto all'esercizio precedente di lire 152.753.120 e quelli passivi di lire 750.702.240.

Alla data del 31 dicembre 1965 il raffronto tra i residui attivi e quelli passivi dà un'eccedenza di questi ultimi, rispetto ai primi, di lire 5 miliardi 630.432.029 come risulta dal prospetto che segue:

GESTIONE	Residui attivi	Residui passivi	Differenza fra i residui attivi e quelli passivi
Esercizio	12.795.892.146	16.865.157.163	— 4.069.265.017
Acquedotti Lucani	2.356.352.489	2.459.040.681	— 102.688.192
Cassa di Previdenza	415.523.363	1.081.830.985	— 666.307.622
Silvicoltura del Sele	416.050	219.605	+ 196.445
Edilizia	95.866.762	67.144.644	+ 28.722.118
Acquedotto Alta Irpinia	143.973.963	162.163.527	— 18.189.564
Fognatura	432.231.356	1.235.131.553	— 802.900.197
	<u>16.240.256.129</u>	<u>21.870.688.158</u>	<u>— 5.630.432.029</u>

RESIDUI ATTIVI

L'andamento dei residui attivi fra le diverse Gestioni è così determinato:

GESTIONE ESERCIZIO

In questa Gestione si sono avute diminuzioni di residui attivi per lire 161.789, tenuto conto delle diminuzioni ai residui degli esercizi precedenti di lire 21.756.767 verificatesi nel corso dell'esercizio.

La diminuzione di lire 161.789 è così costituita:

a) Proventi per canoni, eccedenze, ecc.	L. 1.242.233.307
b) Proventi vari dell'esercizio	» 10.570.649
c) Entrate straordinarie effettive	» 118.092.025
d) Lavori a totale carico di terzi	» 2.022.073.314
e) Partite di giro	» 151.100.182
per un totale di	<u>L. 3.544.069.477</u>

che, diminuito delle variazioni apportate ai residui degli esercizi precedenti:

a) Canoni, eccedenze e noli, ecc. — L.	14.732.567
b) Entrate effettive straordinarie . — »	420
c) Lavori a totale carico di terzi — »	8.547.448
d) Partite di giro + »	1.523.668
	<u>— L. 21.756.767</u>
A riportare	L. 3.522.312.710

Ripporto L. 3.522.312.710

e delle riscossioni in conto residui:

a) Canoni, eccedenze e noli, ecc.	L. 1.594.720.906	
b) Proventi vari dell'esercizio	» 249.510	
c) Entrate varie dell'esercizio	» 220.444.538	
d) Lavori a totale carico di terzi	» 1.646.719.524	
e) Partite di giro	» 60.340.021	
	<hr/>	» 3.522.474.499
porta la diminuzione di	L.	<u>161.789</u>

GESTIONE ACQUEDOTTI LUCANI

Nella Gestione Acquedotti Lucani si è avuto un aumento nei residui attivi di lire 309.323.250, tenuto conto delle variazioni in meno di lire 11.540.877 ai residui degli esercizi precedenti.

L'aumento suddetto della Gestione di competenza è così costituito:

a) Proventi per concessioni di acqua	L. 49.339.272	
b) Altre entrate effettive ordinarie	» 50.029.000	
c) Entrate effettive straordinarie	» 577.278.934	
d) Partite di giro	» 8.617.591	
	<hr/>	
per un totale di	L.	685.264.797
che diminuito delle variazioni apportate ai residui degli esercizi precedenti	— »	11.540.877

e delle riscossioni in conto residui:

a) Proventi per concessioni di acqua	L. 59.455.234	
b) Altre entrate effettive ordinarie	» 75.254.510	
c) Entrate effettive straordinarie	» 226.346.056	
d) Partite di giro	» 3.344.870	
	<hr/>	» 364.400.670
portano all'aumento di	L.	<u>309.323.250</u>

GESTIONE FOGNATURA

La gestione in parola, nell'esercizio di raccordo 1° luglio-31 dicembre 1965, ha avuto una diminuzione nei residui attivi di lire 106.806.569, tenuto conto delle variazioni in meno nei residui degli esercizi precedenti di lire 9.141.

La diminuzione è così costituita:

a) Addizionale sul prezzo dell'acqua .	L.	108.903.433	
b) Proventi per vendita di liquami .	»	677.500	
c) Proventi per progetti e lavori di costruzione allacciamenti e tronchi stradali	»	<u>114.343.740</u>	
			per un totale di L. 223.924.673
che diminuito delle variazioni agli esercizi precedenti	— »		9.141
e delle riscossioni in conto residui:			
a) Addizionale sul prezzo dell'acqua .	L.	133.447.987	
b) Proventi per vendita liquami . .	»	1.753.720	
c) Proventi per progetti e lavori co- struzione allacciamenti e tronchi .			
stradali	»	<u>195.520.394</u>	+ » 330.722.101
			portano alla diminuzione di L. <u><u>106.806.569</u></u>

GESTIONE EDILIZIA

La Gestione Edilizia ha avuto una riduzione nei residui attivi di lire 6.748.684 per effetto delle riscossioni in conto residui di pari importo.

GESTIONE CASSA DI PREVIDENZA

Nella Gestione Cassa di Previdenza i residui attivi sono diminuiti di lire 42.411.453.

La riduzione di cui sopra è così costituita:

Residui di competenza	L.	8.683.342
che diminuiti delle riscossioni in conto residui degli esercizi precedenti in	»	51.094.795
		portano alla diminuzione di L. <u><u>42.411.453</u></u>

GESTIONE ALTA IRPINIA

Anche i residui di detta Gestione sono diminuiti di lire 441.635, per effetto delle riscossioni in conto residui.

RESIDUI PASSIVI

I residui passivi dell'esercizio di raccordo 1° luglio-31 dicembre 1965 si presentano, come meglio specificato qui di seguito, secondo le diverse gestioni:

Esercizio	- con un aumento di	L.	273.244.266
Acqued. Lucani	- con un aumento di	»	266.772.299
Cassa di Prev.	- con un aumento di	»	247.142.328
Fognatura	- con una diminuzione di	»	32.011.191
Edilizia	- con una diminuzione di	»	2.806.882
Alta Irpinia	- con una diminuzione di	»	1.638.560

Analizzando le cause delle variazioni suddette per ogni singola Gestione, si ha:

GESTIONE ESERCIZIO.

Si è verificato nella gestione in parola, un aumento di lire 273.244.266, come detto innanzi, tenuto conto delle variazioni per minori accertamenti nei residui degli esercizi precedenti di lire 98.588.586.

L'aumento è così costituito

a) Spese di personale	L.	166.780.658
b) Spese diverse	»	74.803.258
c) Spese di esercizio e manutenzione	»	433.961.682
d) Spese effettive straordinarie	»	207.422.994
e) Spese lavori a totale carico di terzi	»	2.091.195.494
f) Partite di giro	»	609.916.646
per un totale di		L. 3.584.080.732

che, diminuito delle variazioni ai residui degli esercizi precedenti:

a) Spese di personale	— L.	10.772
b) Spese diverse	— »	1.568.495
c) Spese di esercizio e di manutenzione	— »	97.645.802
d) Spese effettive straordinarie	— »	849.738
e) Spese lavori a carico terzi	— »	37.447
f) Partite di giro	+ »	1.523.668
		» 98.588.586

e dei pagamenti in conto residui:

a) Spese di personale	L.	249.070.816
b) Spese diverse	»	66.170.843
c) Spese di esercizio e manutenzione	»	294.730.441
d) Spese effettive straordinarie	»	262.335.605
e) Spese lavori a carico terzi	»	1.628.191.215
f) Partite di giro	»	711.748.960
		» 3.212.247.880
dà un totale di		L. <u>273.244.266</u>

GESTIONE ACQUEDOTTI LUCANI

L'aumento dei residui passivi di lire 266.772.299, è così costituito:

a) Spese di personale	L.	17.034.339	
b) Spese diverse	»	3.612.862	
c) Spese di esercizio e manutenzione	»	39.641.863	
d) Spese effettive straordinarie	»	557.549.822	
e) Partite di giro	»	<u>67.602.984</u>	
	per un totale di		L. 685.441.870

che diminuito delle variazioni in conto residui degli esercizi precedenti:

a) Spese di personale	— L.	21.044	
b) Spese diverse	— »	856.604	
c) Spese esercizio e manutenzione	— »	<u>21.672.870</u>	
	per un totale di		L. 22.550.518

e dei pagamenti in conto residui:

a) Spese di personale	L.	2.303.993	
b) Spese diverse	»	4.623.286	
c) Spese esercizio e manutenzione	»	61.663.834	
d) Spese effettive straordinarie	»	272.489.675	
e) Partite di giro	»	<u>55.038.265</u>	L. 396.119.053
	porta all'aumento di		L. <u><u>266.772.299</u></u>

GESTIONE CASSA DI PREVIDENZA.

La Gestione in parola ha avuto un incremento nei residui passivi di lire 247.142.328, così costituito:

Residui di competenza	L.	404.735.846	
Dettratti i pagamenti in conto residui di	»	<u>157.593.518</u>	
	si ottiene l'importo innanzidetto di		L. <u><u>247.142.328</u></u>

Analizzando i residui passivi si desume che gli stessi sono rappresentati da somme da impiegare.

GESTIONE FOGNATURA.

I residui della Gestione Fognatura da lire 1.267.142.744 alla data del 30 giugno 1965 sono diminuiti a lire 1.235.131.553 alla data del 31 dicembre 1965 con una diminuzione di lire 32.011.191.

Detta diminuzione è così costituita:

a) Spese per lavori e manutenzione impianti	L.	117.617.989
b) Spese per costruzione allacciamenti	»	162.454.290
c) Imposte e tasse	»	8.623.940
d) Avanzo di gestione da devolversi	»	13.629.626
		<hr/>
per un totale di	L.	302.325.845
che diminuito delle variazioni alle spese di esercizio e manutenzione per un totale di	»	109.784.883
e dei pagamenti in conto residui per un totale di	»	224.552.153
		<hr/>
dà un totale di	L.	<u>32.011.191</u>

GESTIONE EDILIZIA.

I residui passivi di detta gestione sono diminuiti di lire 2.806.882 per effetto della differenza tra le somme rimaste da pagare in conto competenza in lire 4.050.338 ed i pagamenti effettuati in conto residui in lire 6.857.220.

GESTIONE ALTA IRPINIA.

I residui della gestione in parola sono diminuiti di lire 1.638.560 per effetto di altrettanti pagamenti effettuati in conto residui.

Dall'esame dettagliato dei residui attivi del Cap. 1 si rileva che l'ammontare di lire 1.957.179.191 alla data del 30 giugno 1965 è sceso a lire 1.589.959.025, con una diminuzione di lire 367.220.166, tenuto conto delle variazioni ai residui degli esercizi precedenti per l'importo di lire 14.732.567.

Dai prospetti che seguono si rivela come le somme rimosse in conto residui accertate al 30 giugno 1965 siano caratterizzate dal rilevante ammontare di lire 1.594.720.906, con una rimanenza al 31 dicembre 1965 di lire 347.725.718, cui vanno aggiunti i residui di competenza di lire 1.242.233.307 ottenendo così un totale di lire 1.589.959.025.

La diminuzione di lire 367.220.166 ai residui attivi, rispetto all'esercizio precedente, è così costituita:

Amministrazioni pubbliche	— L.	26.672.966
Esattori per ruoli pubblicati dopo il 1934	— »	320.768.065
Ruoli pubblicati dopo il 31 dicembre 1965	— »	21.352.734
Utenti diversi non compresi nei ruoli	+ »	1.573.599
		<hr/>
Totale	— L.	<u>367.220.166</u>

I residui attivi della Gestione Acquedotti Lucani, anche loro hanno subito una diminuzione di lire 14.210.487.

Infatti i residui attivi per vendita di acqua che al 30 giugno 1965 ammontavano a lire 78.550.052, al 31 dicembre 1965 sono scesi a lire 64.339.565.

PAGINA BIANCA

MOVIMENTO DI CASSA
RELATIVE SITUAZIONI AL 31 DICEMBRE 1965

PAGINA BIANCA

MOVIMENTO DI CASSA

Nell'esercizio 1965 - 2° semestre - la Cassa ha avuto il seguente movimento:

	Conto residui	Conto competenze	Totale
Riscossioni	4.275.882.384	7.879.181.130	12.155.063.514
Pagamenti	3.999.008.384	8.039.527.856	12.038.536.240
Eccedenza attiva (+) passiva (-) .	+ 276.874.000	- 160.346.726	+ 116.527.274

Nel precedente esercizio 1964-65 si sono verificati riscossioni e pagamenti come appresso:

	Conto residui	Conto competenze	Totale
Riscossioni	5.647.265.269	17.344.789.656	22.992.054.925
Pagamenti	6.279.309.113	15.679.596.079	21.958.905.192
Eccedenza attiva (+) passiva (-) .	- 632.043.844	+ 1.665.193.577	+ 1.033.149.733

Nel prospetto che segue sono messe in evidenza le differenze fra i due esercizi:

	Conto residui	Conto competenze	Totale
Riscossioni	- 1.371.382.885	- 9.465.608.526	- 10.836.991.411
Pagamenti	- 2.280.300.729	- 7.640.068.223	- 9.920.368.952
Eccedenza attiva (+) passiva (-) .	+ 908.917.844	- 1.825.540.303	- 916.622.459

PROSPETTO RELATIVO AI RISULTATI DEGLI INCASSI E DEI PAGAMENTI DI OGNI SINGOLA GESTIONE
CONFRONTATI CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

GESTIONI	RISCOSSIONI		PAGAMENTI		DIFFERENZA TRA GLI ESERCIZI 1964-64 e 1965 - 2° semestre		Totali
	Esercizio 1964-65	Esercizio 1965 2° semestre	Esercizio 1964-65	Esercizio 1965 2° semestre	Riscossioni	Pagamenti	
	Esercizio	17.445.942.335	9.189.450.251	16.966.320.761	9.519.448.370	8.256.490.084 —	
Acquedotti Lucani	2.453.621.786	996.068.208	2.491.842.284	1.027.609.518	1.457.553.578 —	1.464.233.766 +	6.680.188
Silvicoltura del Sele	33.332	—	—	—	33.332 —	—	33.332
Cassa di Previdenza	632.455.439	836.894.114	551.257.668	547.340.333	204.438.675 —	3.917.335 +	208.358.010
Fognatura	2.436.319.224	1.114.529.518	1.928.600.497	529.958.398	1.321.789.706 —	998.642.099 —	323.147.607
Edilizia	23.682.809	18.121.423	20.883.982	14.179.621	5.561.386 —	6.704.361 +	1.142.975
	22.992.054.925	12.155.063.514	21.958.905.192	12.038.536.240	10.836.989.411 —	9.920.369.952 —	916.619.459

La situazione del conto corrente libero n. 18 presso il Banco di Napoli, che al 30 giugno 1965 risultava come appresso:

Esercizio	—	L.	1.574.369.817
Cassa di Previdenza	+	»	556.040.886
Fognatura	+	»	720.295.146
Acquedotti Lucani	—	»	243.327.953
Edilizia	—	»	32.663.920
Costruzione	—	»	984.944
e quindi con un saldo a debito di	—	L.	575.010.602

per effetto dei versamenti verificatisi durante l'esercizio 1965, 2° semestre, ammontanti a lire 9.519.399.968 e dei prelevamenti per lire 9.709.223.617, si presenta al 31 dicembre 1965 con un saldo debitore di lire 764.834.251 come messo in evidenza nel prospetto che segue:

SITUAZIONE DELLE GESTIONI CONTO CORRENTE 18 AL 31 DICEMBRE 1965

GESTIONE	Saldi al 1°-7-1965	Incassi	Pagamenti	Saldi al 30-12-1965
Esercizio	— 1.574.369.817	6.553.786.705	7.189.818.847	— 2.210.401.959
Cassa di Previdenza	+ 556.040.886	836.894.114	547.657.233	+ 845.277.767
Fognatura	+ 720.295.146	1.114.529.518	929.958.398	+ 904.866.266
Acquedotti Lucani	— 243.327.953	996.068.208	1.027.609.518	— 274.869.263
Edilizia	— 32.663.920	18.121.423	14.179.621	— 28.722.118
Costruzioni	— 984.944	—	—	— 984.944
	— 575.010.602	9.519.399.968	9.709.223.617	— 764.834.251

CONTI CORRENTI VINCOLATI N. 30, 31 e 32

La situazione dei conti correnti vincolati presso il Banco di Napoli è rappresentata con i relativi movimenti di entrata e di uscita nel prospetto che segue, unitamente alla situazione del conto corrente libero di cassa n. 18.

SITUAZIONE DEI CONTI VINCOLATI E DEL CONTO LIBERO DI CASSA

Conto corrente	Denominazione del conto corrente	Consistenza al 30-6-1965	Versamenti	Prelevamenti	Consistenza al 30-12-1965
18	Esercizio libero di Cassa	— 575.010.602	9.519.399.968	9.709.223.617	— 764.834.251
30	Vincolato esercizio	+ 21.108.102	2.402.275	—	+ 23.510.377
31	Vincolato costruzioni	+ 266.909	—	—	+ 266.909
32	Vincolato Cassa Previdenza	+ 15.845.371	316.900	—	+ 16.162.271
125	Vincolato Acqued. Lucani	+ 23.148.830	2.455.500	—	+ 25.604.330
		— 514.641.390	9.524.574.643	9.709.223.617	— 699.290.364

La situazione deficitaria del conto corrente n. 18, aumentata rispetto a quello dell'esercizio precedente, deve ricercarsi nell'andamento generale del bilancio.

PARTITE DI GIRO

Nel rassegnare il Rendiconto consuntivo per l'esercizio finanziario 1964-65 la Presidenza non ha mancato di dare dettagliate notizie sulla situazione delle partite di giro.

Partendo dalla situazione esposta in quella relazione, si stima opportuno dare l'aggiornamento determinatosi al 31 dicembre in relazione con i risultati del Rendiconto consuntivo di raccordo per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1965.

Dalle predette risultanze si rileva che l'ammontare delle partite di giro alla data del 31 dicembre 1965 è di lire 944.584.982 con un aumento di lire 95.430.004 sulle risultanze dell'esercizio finanziario 1964-65 che, come è noto, furono denunciate in lire 849.154.978.

In proposito si deve ricordare che tutti i provvedimenti diretti a dare una sistemazione alle partite inserite in tale contabilità speciale, hanno avuto inizio dopo il 31 dicembre 1965. Di conseguenza i risultati ora illustrati rispecchiano la situazione preesistente anteriormente alla data di entrata in vigore dei nuovi criteri adottati dall'Amministrazione diretti ad evitare il ricorso a pagamenti sulle partite di giro.

È nel corso dell'anno 1966 e precisamente con i risultati del Rendiconto consuntivo dell'esercizio afferente al detto anno finanziario che si potranno notare sensibili miglioramenti diretti:

1) a non dare più corso a pagamenti sulle partite di giro se non per quelle partite il cui recupero può essere definitivamente accertabile nel tempo e nell'entità finanziaria;

2) a procedere alla definizione, a seguito di accertati incassi, delle partite che risultano imputate alle partite di giro sia per somme corrisposte a liberi professionisti che per altri titoli;

3) a trasferire sui capitoli di spesa ordinaria, così come autorizzato dalla Giunta Permanente e dal Consiglio di Amministrazione, le partite che non possono più essere mantenute nelle partite di giro ma dovranno formare oggetto di spese effettive ordinarie con carico di effettuarne il recupero nelle vie normali amministrative mantenendo in piedi in conti separati le partite relative.

Si è dato cenno dei provvedimenti che sono stati adottati dalla Presidenza ai fine di pervenire alla sistemazione delle predette partite, provvedimenti per i quali è stato necessario impegnare anche la Giunta Permanente ed il Consiglio di Amministrazione. I detti provvedimenti, comprensivi delle anticipazioni effettuate per la gestione dell'Acquedotto del Basso Larinese, portano a stabilire che alla data odierna la somma di lire 406.533.940 ha avuto già la sua sistemazione sgravando pertanto le partite di giro di pari importo. Pertanto la risultanza definitiva dell'ammontare delle partite di giro che dovranno avere ancora la loro sistemazione è di lire 538.051.042.

Con i dati che sono stati ora forniti, la Presidenza ritiene che mediante le sistemazioni delle singole partite, che sono state già avviate, nel corso del 1966 si determinerà un sensibile miglioramento nell'ammontare complessivo delle predette partite per essere poi definite del tutto nel corso dell'esercizio 1967.

RENDICONTO ECONOMICO

Il Rendiconto economico presenta le seguenti risultanze:

Conto Profitti e Perdite dell'esercizio di racordo 1° luglio-31 dicembre 1965.

Il Conto Profitti e Perdite dell'esercizio in esame presenta:

Profitti	L.	4.090.959.115
Perdite	»	4.641.961.706

I profitti sono così distinti:

Rendite patrimoniali.

Fitti e canoni - Capitolo 2°	L.	6.277.685
Interessi attivi - Capitolo 3°	»	4.969.488

Proventi dell'esercizio.

Proventi per canoni, consumo d'acqua, eccedenza e nolo contatori - Capitolo 1°	»	3.610.633.414
Indennizzi per assicurazioni, entrate eventuali diverse - Capitolo 4	»	26.000.837
Quote spese generali per costruzione fognatura ampliamento rete urbana ed altre opere igieniche - Capitolo 6	»	4.376
Quote di spese generali di Amministrazione e di personale a carico della Gestione Fognatura - Capitolo 7	»	300.000.000
Cessioni di materiali a terzi - Capitolo 5	»	4.469.001
Quote spese generali per opere integrative e di sviluppo Acquedotto Pugliese per lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno - Capitolo 9/b	»	10.000.000

Sopravvenienze ed insussistenze passive.

Aumenti di residui attivi, riduzioni di residui passivi - sopravvenienze attive dipendenti da operazioni extra finanziarie	»	128.604.314
--	---	-------------

Totale profitti	L.	4.090.959.115
---------------------------	----	---------------

Le sopravvenienze attive di lire 128.604.314 sono dovute a:

a) Riduzioni residui passivi.		
Capitolo 2/12	L.	10.772
Capitolo 13/28	»	1.568.495
Capitolo 29/36	»	<u>97.645.802</u>
	L.	99.225.069
b) Sopravvenienze attive diverse dipendenti da operazioni extra finanziarie		» 29.379.245
Totale come sopra		<u>L. 128.604.314</u>

Perdite.

Spese generali.

a) Spese per gli Amministratori e Revisori - Capitolo 1	L.	13.592.773
b) Spese di personale - (Stipendi, salari e paghe, indennità per missioni, sussidi, compensi per lavoro straordinario, compensi speciali, indennità per cessazione dal servizio, rimborso acqua, ecc.) - Capitoli 2/12	»	3.323.129.852
c) Spese diverse - (Fitti e canoni, manutenzione ed adattamento locali, manutenzione mobili, illuminazione e riscaldamento, postali e telefoniche, imposte e tasse, servizio trasporti e spese generali diverse al netto delle partite riguardanti « Incremento patrimoniale » - Capitoli 13-28	»	344.447.845
d) Spese di esercizio e manutenzione.		
1) Spese e lavori di manutenzione e ripristino A. P. al netto delle partite riguardanti « Incremento patrimoniale » ed aumento dei materiali impiegati nei lavori suddetti - Capitolo 29	»	513.314.025
2) Spese diverse dell'esercizio e manutenzione dello A. P. studi e progetti, risarcimento danni, spese di vigilanza igienica, prove materiali, ecc. - Capitoli 30-36		102.969.981
e) Contributi per gestioni speciali.		
Contributo a pareggio della gestione A. L. (anticipazione provvisoria a carico del Bilancio dello E.A.A.P.) - Capitolo 38	»	200.944.745
2) Valore dei materiali ceduti a terzi aventi riferimento al Capitolo 5 di entrata	»	4.469.001
f) Sopravvenienze passive ed insussistenze attive.		
1) Riduzioni residui attivi	»	14.732.567
2) Sopravvenienze passive diverse dipendenti da operazioni extra finanziarie	»	24.360.917
Ammortamento e svalutazione	»	<u>100.000.000</u>
Totale perdite	L.	<u>4.641.961.706</u>

Esaminato nei suoi dettagli e confrontato con quello dell'esercizio precedente il conto « Profitti e Perdite » dell'esercizio 1965, 2° semestre, della gestione Esercizio, presenta i seguenti maggiori profitti:

Sopravvenienze ed insussistenze passive	L.	14.624.477
Perdita netta dell'esercizio	»	551.002.591
Spese per gli Amministratori e Revisori	»	18.353.914
Spese di personale	»	3.345.576.978
Spese diverse depurate delle partite riguardanti incrementi patrimoniali	»	372.818.496
Spese lavori di manutenzione A. P. al netto delle partite riguardanti incrementi patrimoniali	»	638.696.070
Spese varie dell'esercizio al netto delle partite riguardanti incrementi patrimoniali	»	183.830.118
Materiali ceduti a terzi aventi riferimento col Capitolo 5 di entrata	»	19.810.781
Contributi a pareggio della gestione A. L.	»	134.912.514
Sopravvenienze passive ed insussistenze attive	»	740.008
Ammortamento e svalutazioni	»	159.329.267
Totale incremento al conto economico nei confronti dell'esercizio precedente	»	5.439.695.214

Le maggiori perdite, verificatesi nell'esercizio 1965, 2° semestre, sono così distinte nei confronti dell'esercizio precedente:

Fitti e canoni	L.	6.809.043
Interessi attivi	»	9.966.630
Proventi per canoni, eccedenze di consumo e nolo contatori	»	4.993.772.813
Indennizzi per assicurazioni, entrate eventuali diverse	»	47.363.989
Quote spese generali per costruzione fognature ampliamento reti urbane ed altre opere igieniche	»	1.542.466
Quote spese generali di amministrazione e di personale a carico della gestione fognature	»	320.000.000
Impiego dei materiali della Gestione Esercizio in opere iscritte fra le spese straordinarie	»	40.429.492
Cessioni di materiali a terzi	»	19.810.781
Totale maggiori perdite nei confronti dell'esercizio precedente che si pareggiano con i maggiori profitti	L.	5.439.695.214

Il conto profitti e perdite della gestione Esercizio chiude pertanto con:

Entrate	L.	4.090.959.115
Spese	»	4.641.961.706

Con una perdita di L. 551.002.591

Si deve in proposito notare che tale perdita è da porsi in relazione con lo squilibrio che il bilancio di ricordo ha presentato ai fini delle entrate ordinarie. Infatti mentre tutte le categorie delle Entrate e delle Spese si sono mantenute, nella quasi generalità, seguendo una giusta proporzione fra quelle previste per l'intero esercizio con quelle del semestre di raccordo per i proventi di vendita dell'acqua invece si è verificato che di fronte ad

entrate accertate per l'esercizio finanziario 1964-65, a tale titolo per lire 8.604.406.227 si sono avute sempre, a tale titolo, entrate per il semestre di raccordo per lire 3.610.633.414. Pertanto se le entrate predette avessero mantenuto il loro andamento conforme a quelle delle altre categorie sarebbero risultate di circa lire 4.300.000.000.

Già nella presentazione del Bilancio di previsione per l'esercizio di raccordo si fece largo cenno a tale situazione in quanto a determinarla contribuiva esclusivamente il sistema delle entrate. Difatti per effetto della legge sulla riscossione dei canoni fissi, delle tre rate annuali due risultano attribuite al 1° semestre del 1965 e quindi ricadenti nel bilancio dell'esercizio finanziario 1964-65 mentre una sola rata è venuta a cadere nel bilancio di raccordo. La differenza riscossa in meno per effetto di tale sistema è quella che ha determinato la perdita innanzi citata nel confronto fra le Entrate e le Spese, tenendo conto anche che in detta perdita sono compresi 100 milioni destinati al fondo ammortamento e svalutazione.

Coll'esercizio finanziario 1966 l'andamento del Bilancio avrà un suo organico allineamento con le entrate dell'Ente disciplinate appunto ad anno solare.

SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

La consistenza che al 30 giugno 1965 era di	L.	88.372.718.960
per effetto delle variazioni in più verificatesi nel corso del 2° semestre 1965 nelle seguenti gestioni:		
Esercizio	L.	42.386.146.332
Acquedotti Lucani	»	5.762.852.333
Fognatura	»	4.716.018.992
Cassa di Previdenza	»	3.492.045.392
Edilizia	»	175.329.780
		<hr/>
per un totale di	»	56.532.392.829
per effetto delle diminuzioni:		
Esercizio	L.	37.096.299.193
Acquedotti Lucani	»	4.566.536.546
Fognatura	»	4.237.462.377
Cassa di Previdenza	»	2.855.152.697
Edilizia	»	76.430.333
Spaccio Aziendale	»	1.418.339
Costruzioni	»	35.393.014
		<hr/>
per un totale di	»	48.868.692.499
al 31 dicembre 1965 è salita a	L.	96.036.419.290
Le passività, che al 30 giugno 1965 ammontavano a		
	L.	88.372.718.960
esclusi:		
patrimonio netto	L.	60.408.152.159
e perdite per	»	6.300.346.432
		<hr/>
per un totale di	»	54.107.805.727
per effetto delle variazioni verificatesi nel 1965 - 2° semestre ammontanti a		
	L.	26.503.409.678
	»	22.015.544.926
		<hr/>
	»	4.487.864.752
		<hr/>
danno	»	38.752.777.985
		<hr/>
che sottratte dall'importo dell'attività alla stessa data danno luogo ad una differenza fra attività e passività alla stessa data di	»	<u>57.283.641.305</u>

L'importo di cui sopra è così costituito:

Ammontare del patrimonio netto al 31 dicembre 1965	L.	64.134.990.328
Perdite	»	6.851.349.023
		<hr/>
Totale come sopra	L.	57.283.641.305
		<hr/> <hr/>

Infatti il patrimonio netto al 30 giugno 1965 ammontava a L. 60.408.152.159

per effetto delle variazioni avvenute in aumento alle seguenti gestioni:

Esercizio	L.	5.096.554.067
Acquedotti Lucani	»	954.641.009
Fognatura	»	616.076.875
Edilizia	»	112.266.426
		<hr/>
per un totale di	»	6.779.538.377

e di quelle in diminuzione:

Esercizio	L.	2.498.086.186
Acquedotti Lucani	»	289.466.065
Fognatura	»	224.447.403
Edilizia	»	39.282.215
Spaccio	»	1.418.339
		<hr/>
per un totale di	»	3.052.700.208
		<hr/>

al 31 dicembre 1965 si eleva a L. 64.134.990.328

Detratte le perdite, che al 30 giugno 1965 ammontavano a L. 6.300.346.432
e per effetto delle variazioni
meno le perdite dell'esercizio » 551.002.591

e quindi una perdita totale di » 6.851.349.023

si ha l'importo innanzi citato di L. 57.283.641.305

L'importo anzidetto di lire 57.283.641.305 costituisce il patrimonio netto, ossia la differenza tra le attività e le passività al 31 dicembre 1965.

Signori Consiglieri,

con l'illustrazione che è stata fatta circa l'andamento contabile delle singole gestioni, la Presidenza ha assolto ai compiti stabiliti dall'apposita legge per la presentazione del Rendiconto consuntivo di raccordo 1° luglio-31 dicembre 1965 lasciando poi alla relazione sull'attività dell'Azienda, che viene sottoposta unitamente al presente Rendiconto all'approvazione del-
On.le Consiglio di Amministrazione, la dettagliata analisi delle attività che l'Azienda nel suo complesso ha svolto nel semestre in esame.

Già nella presentazione del Bilancio di previsione afferente a detto semestre, come è stato già posto in evidenza, furono manifestate serie perplessità circa il rilevante disavanzo che detto Bilancio denunciava.

Venne fatto presente che i motivi della cospicua entità del disavanzo per lire 963.500.000 erano da attribuirsi a due particolari circostanze e precisamente al sistema delle entrate dei canoni fissi, stabilito per legge, che aveva fatto cadere due terzi delle entrate dell'anno solare 1965 nel primo semestre e quindi ricadenti nel bilancio per l'esercizio finanziario 1964-65 ed un terzo nel secondo semestre e quindi nel bilancio di raccordo che oggi viene esaminato. Da ciò emerge che le entrate non hanno avuto una netta e proporzionata divisione in quanto i bilanci se ne sono avvalsi secondo le date di scadenza di dette entrate.

Le minori entrate così prodottesi sono state gravate da maggiori oneri ricadenti tradizionalmente nel secondo semestre dell'anno solare quali la 13^a mensilità, l'integrazione della stessa, la gratifica semestrale come previsto dalle norme regolamentari vigenti.

Questi sono i motivi predominanti nella determinazione del rilevante disavanzo in sede di previsione che, in base all'impegno assunto dalla Presidenza per cercare di ottenere ogni possibile miglioramento, è passato da lire 963.500.000 a lire 679.039.068.

Tranne i fenomeni innanzi citati - che sono stati i più significativi nell'andamento del bilancio - non si sono presentati altri elementi di particolare rilievo.

Il Bilancio di raccordo, d'altronde, è da considerarsi un bilancio ponte per far coincidere l'anno finanziario a quello solare.

I benefici di tale sistema si potranno ottenere a partire dal 1° gennaio 1966 in quanto le entrate generali dell'Ente - già impostate sull'andamento dell'anno solare - troveranno una loro completa adesione con l'esercizio finanziario.

Dal punto di vista generale delle Entrate e delle Spese si può affermare che esse hanno segnato un allineamento quasi generale con le risultanze del Rendiconto consuntivo per l'esercizio finanziario 1964-65 tranne che per i proventi per vendita di acqua che sono risultati inferiori per le ragioni innanzi esposte.

La ripercussione di tale situazione si è ovviamente avuta nel Rendiconto economico presentatosi con una perdita complessiva di lire 551.002.591, da ridursi a lire 451.002.591 in quanto 100 milioni sono stati destinati al fondo di accantonamento per ammortamento e svalutazione.

La situazione patrimoniale generale invece che al 30 giugno 1965 era di lire 54.107.805.727 al 31 dicembre 1965 ha subito un sensibile miglioramento in quanto il patrimonio netto è risultato di lire 57.283.641.305.

Dell'andamento delle partite di giro si è dato ampio cenno spingendo i dati esposti oltre quelle che sono le risultanze del Rendiconto in esame per segnalare che alla data odierna, per effetto dei provvedimenti determinati dal Consiglio di Amministrazione ed attuati dalla Presidenza, si sono ridotte a lire 538.051.042 mentre altri provvedimenti saranno adottati per pervenire alla sistemazione delle varie partite. Il problema delle partite di giro è ormai avviato e la Presidenza si augura di portarlo a definizione nel più breve tempo possibile.

Prima di concludere la presente esposizione sui risultati del Rendiconto consuntivo per il semestre 1° luglio-31 dicembre 1965, la Presidenza non può mancare di richiamare l'attenzione dell'On.le Consiglio di Amministrazione sull'entità del disavanzo generale finanziario ammontante, alla data del 31 dicembre 1965, a lire 6.031.498.195.

In proposito la Presidenza si riporta alla lettera del Ministero dei lavori pubblici sull'esame portato al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1966 con la quale si riservava di far conoscere il pensiero dell'Amministrazione di tutela sul modo di come pervenire alla sistemazione del predetto disavanzo.

La Presidenza, dal canto suo, assume l'impegno di portare a conoscenza dell'On.le Consiglio di Amministrazione le disposizioni che perverranno unitamente alle proposte per pervenire alla sistemazione del menzionato disavanzo.

La Presidenza non ha mancato di svolgere ogni necessaria azione per contenere la spesa e promuovendo nel frattempo gli opportuni provvedimenti diretti a migliorare le entrate.

Non bisogna però dimenticare che altri grossi problemi attendono la loro risoluzione che incideranno in modo rilevante nella spesa determinando un aggravio tale da annullare il miglioramento dell'attuale situazione con conseguente preoccupazione sulla sistemazione definitiva del Bilancio.

La Presidenza ha iniziato, in base all'impegno assunto, anche l'esame della ristrutturazione aziendale al fine auspicabile di individuare i modi per organizzare, su basi di maggiore economicità, i servizi adeguando l'Azienda ai tempi e con un carico di spesa rapportato alle entrate che l'Ente produce per effetto delle sue attività.

È ovvio che in tale ristrutturazione si dovrà tener conto dei piani costruttivi di prossima attuazione che impegneranno l'Ente in un nuovo e prolungato ciclo di attività per la realizzazione delle grandi opere destinate all'integrazione dell'approvvigionamento idrico. Con la realizzazione di tali opere, unitamente al programma di sviluppo delle reti idriche e fognanti, saranno creati gli incentivi per lo sviluppo delle attività aziendali in quanto tutto lascia presumere che la disponibilità di nuove portate idriche migliorerà le entrate dell'Ente ed in modo tale da consentire di fronteggiare gli oneri di Bilancio.

Se con l'attuale disponibilità, che mediamente è dell'ordine di 6-7 metri cubi, l'Ente produce entrate che nel complesso sopportano l'attuale gravame di spesa, tranne i fenomeni particolari determinatisi per fatti e circostanze del tutto eccezionali, è dato senz'altro presumere che con il progressivo incremento delle dotazioni idriche si potranno soddisfare altre numerose categorie di utenze oggi escluse; si potranno soddisfare i bisogni delle utenze in atto oggi contratti e si potranno riprendere le concessioni di altre categorie tariffarie che, per motivi diretti ad assicurare la priorità agli usi potabili, l'Ente ha compresse, pervenendosi alla conclusione che gli apporti di nuove

entrate saranno tali da consentire di fronteggiare gli errori derivanti dallo sviluppo aziendale.

La Presidenza, confortata dall'azione di continuo impegno che l'On.le Consiglio di Amministrazione con la sua oculatezza svolge al fine di assicurare all'Ente di raggiungere le finalità istituzionali per adeguarsi a quelli che sono gli attuali sviluppi urbanistici, industriali ed agricoli dei centri serviti seguendo in ogni sua fase il progressivo incremento sociale delle popolazioni, rassegna per l'approvazione il Rendiconto Consuntivo per il semestre di raccordo 1° luglio-31 dicembre 1965 confermando l'impegno di svolgere decisamente ogni necessaria azione perché i bilanci futuri si avviino verso il definitivo riassetto.

Bari, li 22 luglio 1966.

IL PRESIDENTE

GANGEMI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL RENDICONTO
GENERALE CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO LUGLIO-DICEMBRE 1965
DELL'ENTE AUTONOMO PER L'ACQUEDOTTO PUGLIESE

Il conto consuntivo sottoposto ora all'esame dell'On.le Consiglio di amministrazione concerne il secondo semestre del 1965 con il quale è stato effettuato il raccordo tra il precedente periodo di tempo dell'esercizio finanziario e quello attuale, corrispondente all'anno solare, in analogia a quanto compiuto fino dal 1964 per il bilancio statale.

Dall'esame di detto conto risulta quanto segue:

A - CONTO DELLA COMPETENZA.

Riguardo al bilancio di previsione è subito da avvertire che esso non ha avuto l'approvazione da parte dei ministeri di tutela, i quali avevano invitato l'Ente a modificare il bilancio presentato, determinando diversamente lo stanziamento dei capitoli di entrata per la vendita dell'acque e per i proventi della fognatura e contenendo lo stanziamento delle spese fino a giungere a prevedere il pareggio finanziario. L'Ente non ha però tenuto conto di tali direttive e quindi la base per la gestione finanziaria del periodo in esame è stata il bilancio approvato dal Consiglio nella sua seduta del 9 agosto 1965.

Riguardo tale questione si fa riferimento alla relazione della Presidenza, nella quale è riportata la corrispondenza scambiata tra il Ministero dei lavori pubblici e l'Ente.

Il bilancio di cui sopra non ha subito alcuna variazione durante l'esercizio, quindi esso è rimasto nella iniziale previsione di lire 10.448.201.875 per le entrate e di lire 11.411.701.875 per le spese, con un disavanzo finanziario di lire 963.500.000.

Dal conto consuntivo risulta che la gestione finanziaria si è svolta nel modo seguente:

entrate accertate	L. 12.341.123.419
spese impegnate	» 13.020.162.487

disavanzo finanziario	L. 679.039.068

Quindi, in entrata ed in spesa gli accertamenti hanno superato le corrispondenti previsioni e in particolare la gestione ha condotto ad un miglioramento rispetto alla previsione di lire 284.460.932, pari alla differenza fra il disavanzo previsto e quello accertato, nonché alla eccedenza delle maggiori entrate di lire 1.892.921.544 sulle maggiori spese di lire 1.608.460.612.

Posto che tutte le gestioni speciali chiudono in pareggio, ne consegue che il disavanzo finanziario risulta per intero dal confronto fra le entrate e le spese della gestione dell'Acquedotto pugliese e più particolarmente dal disavanzo di lire 598.148.161 nelle entrate e spese effettive ordinarie, di lire 32.648.775 nelle effettive straordinarie e di lire 48.242.132 nei movimenti di capitali.

Per l'esercizio in esame il significato del confronto con l'esercizio precedente è notevolmente ridotto, non soltanto perché la durata di due esercizi è l'una la metà dell'altra, ma anche perché talune entrate e spese si ripartiscono in misura ineguale nei due semestri dell'anno solare. Infatti, per le entrate, delle tre rate quadrimestrali del canone fisso principale dei proventi concernenti la vendita delle acque e i servizi delle fognature, soltanto una, quella di ottobre, rientra nel secondo semestre, mentre le altre due rientrano nel primo, a febbraio e a giugno; d'altra parte, per le spese, gli emolumenti del personale, nel secondo semestre comprendono in più rispetto al primo, l'onere per la tredicesima mensità. Comunque, assieme alle entrate e alle spese del semestre in esame, sono qui di seguito altresì riportate le corrispondenti entrate e spese del precedente esercizio 1964-65.

1) *Esercizio acquedotto pugliese.*

Le entrate ordinarie nel settembre 1965 ammontano a lire 3.962.354.801, in confronto di lire 9.402.050.015 del 1964-65: la differenza di lire 5.439.695.214 è dovuta per lire 4.993.772.813 al minor provento della vendita dell'acqua per la particolarità della scadenza delle rate quadriennali dei canoni, della quale è stato detto più sopra; la rimanente somma di lire 445.922.401 è dovuta ai proventi vari della gestione: tra questi è da segnalare il notevole peso di quello proveniente dalla gestione fognature, quale quota di spese generali e di personale 300 milioni, contro 620 milioni per l'intero precedente esercizio).

Le entrate effettive straordinarie hanno raggiunto nel semestre la somma di lire 3.594.474.929, in confronto di lire 6.655.518.764 nell'esercizio 1964-65, con una differenza in meno quindi di lire 3.061.043.835: tali ammontari sono in diretta dipendenza dei finanziamenti ottenuti per le opere compiute nei due esercizi considerati.

Le entrate per movimenti di capitali sono state di lire 663.600 contro nessuna somma accertata nel 1964-65.

Le spese effettive sono state di lire 4.560.502.962, contro lire 9.483.859.603 dell'esercizio precedente, con una differenza in meno quindi di lire 4 miliardi 923.356.641: in particolare le spese di personale sono state di circa 3.323 milioni nel semestre e di circa 6.669 nel precedente esercizio.

Le spese effettive straordinarie sono ammontate a lire 3.627.123.704, contro lire 6.655.518.764 del precedente esercizio.

2) *Gestione fognature.*

È stata accertata in entrata ed in spesa la somma di lire 1.007.732.090, rispetto a lire 2.267.466.855 del precedente esercizio, con una differenza pertanto di lire 1.259.734.765. La minore entrata relativa del semestre è dovuta evidentemente, come già accennato, al fatto di ricadere in tale periodo una sola rata quadrimestrale del relativo canone. Detta gestione, come è stato parimenti già detto, comprende fra le spese la somma di 300 milioni quale suo contributo alle spese generali e di personale sostenute dalla gestione dell'acquedotto pugliese.

3) *Acquedotti lucani.*

Le entrate e le spese sono state accertate nella somma di lire 1.316.932.335, contro lire 1.771.496.063 del precedente esercizio, con una differenza in meno quindi di appena lire 454.563.728.

In tale gestione notevole è stato l'ammontare delle entrate effettive ordinarie (circa 493 milioni contro 836 milioni del precedente esercizio) e di quelle straordinarie (circa 705 milioni contro 751 milioni dell'esercizio 1964-65). Il contributo a carico della gestione dell'Acquedotto pugliese è stato di lire 200.944.745 rispetto alla corrispondente previsione di lire 304.250 ed a lire 335.857.259 accertate per lo stesso motivo nel precedente esercizio.

4) Cassa di Previdenza.

L'ammontare delle entrate e delle spese è stato di lire 794.482.661 ed ha pertanto addirittura superato quello del precedente esercizio 1964-65 che è stato di lire 627.307.487. Notevole è stato altresì tale accertamento rispetto al corrispondente stanziamento di bilancio di 300 milioni.

5) Gestione Edilizia.

L'ammontare delle entrate e le spese per tale gestione è stato di lire 11.372.739 rispetto a lire 22.967.402 del precedente esercizio 1964-65.

B - CONTO DEI RESIDUI.

La gestione dei residui svoltasi nel corso dell'esercizio ha avuto i seguenti risultati:

Residui attivi

Consistenza al 1° luglio 1965 L. 16.087.503.009

Variazioni in diminuzione:

a) per più esatti accertamenti . L. 33.306.785

b) per riscossioni nell'esercizio . » 4.275.882.384

Totale diminuzioni . . . — L. 4.309.189.169

Residui di competenza . + » 4.461.942.289

+ » 152.753.120

Consistenza al 31 dicembre 1965 . . . L. 16.240.256.129

Residui passivi

Consistenza al 1° luglio 1965 L. 21.119.985.898

Variazioni in diminuzione:

a) per più esatti accertamenti . L. 230.923.987

b) per pagamenti nell'esercizio . » 3.999.008.384

Totale diminuzioni . . . — L. 4.229.932.371

Residui di competenza . + » 4.980.634.631

+ » 750.702.260

Consistenza al 31 dicembre 1965 . . . L. 21.870.688.158

Durante il semestre i residui attivi e passivi sono quindi aumentati rispettivamente, di lire 152.753.120 e di lire 750.702.260; conseguentemente l'eccedenza dei residui passivi sugli attivi, che era di lire 5.032.482.889 al 30 giugno 1965, è ascisa a lire 5.630.432.029 al 31 dicembre dello stesso anno.

Fra i residui attivi è particolarmente rilevante quello concernente il provento della vendita dell'acqua dell'Acquedotto pugliese: il relativo capitolo al 1° luglio 1965 aveva somme rimaste da riscuotere per lire 1.957.179.191, durante il semestre sono state riscosse lire 1.594.720.906, al 31 dicembre s. a. le somme rimaste da riscuotere, tenuto conto dei residui di competenza, ammontano a lire 589.959.025: quindi la situazione è notevolmente migliorata. Resta però da riscuotere la somma di lire 84.479.393 per canoni riferiti agli esercizi 1960-61 e precedenti: al riguardo è da rilevare che durante l'intero semestre in conto di tali residui sono state riscosse soltanto lire 870.935, il che fa dubitare della effettiva riscotibilità dell'intera restante somma.

La questione della ricognizione di tutti i residui attivi allo scopo di giungere a far corrispondere il loro ammontare agli effettivi crediti di tesoreria e per cause conformi alla denominazione dei rispettivi capitoli, è stata ripetutamente posta dal Collegio dei revisori ed è da ritenere che l'Ente stia ora provvedendo in tal senso, anche se la rimanenza al 31 dicembre 1965, dei residui in parola, iscritta nel consuntivo, non rappresenti ancora l'esatta situazione delle somme rimaste da riscuotere: a ciò dovrà comunque arriversi al più presto.

Il rilevante ammontare dei residui passivi è la diretta conseguenza della deficitaria situazione finanziaria, la quale finché non sarà risolta, costringe l'Ente a rimandare quanto più possibile il pagamento dei suoi diritti.

Al termine del semestre in esame, la situazione finanziaria dell'Ente risulta dall'ammontare del disavanzo finanziario di amministrazione, il quale al 31 dicembre 1965 è giunto a lire 6.031.499.194,65 nel modo seguente:

disavanzo finanziario di amministrazione al 1° luglio 1964	L. 5.550.077.328,65
riduzione dei residui attivi	L. 33.306.785
" " " passivi	» 230.923.987
	<hr/>
	» 197.617.202,—
	<hr/>
	L. 5.352.460.126,65
disavanzo finanziario del semestre luglio-dicembre 1965	» 679.039.068,—
	<hr/>
	<u>L. 6.031.499.194,65</u>

C - SITUAZIONE DI CASSA.

Durante il semestre è stata riscossa la complessiva somma di lire 12.155.063.514, della quale lire 7.879.181.130 in competenza e lire 4.275.882.384 nei residui ed è stata pagata la somma di lire 12.038.536.240, della quale lire 8.039.527.856 in competenza e lire 3.999.008.384 nei residui. Le riscossioni hanno pertanto superato i pagamenti di lire 116.527.274.

La situazione del principale conto tenuto con il Banco di Napoli, il conto n. 18, è peggiorata per lire 189.823.649: infatti lo scoperto di detto conto che era di lire 575.010.602 al 1° luglio 1965 è ascisa a lire 764.834.251

al successivo 31 dicembre. Gli altri conti vincolati presso lo stesso Banco di Napoli hanno subito un incremento di lire 5.174.675: il loro saldo è passato pertanto dal complessivo ammontare di lire 60.369.212 al principio a lire 65.543.887 al termine del semestre.

CONTO ECONOMICO

Il conto profitti e perdite della gestione ordinaria dell'Acquedotto pugliese chiude con una perdita di lire 551.002.591. A tale risultato si giunge nel modo seguente:

Entrate effettive ordinarie	L. 3.962.354.801	
Diminuzione patrimoniale in dipendenza della gestione delle entrate di cui sopra	» 4.469.001	
		<hr/>
Entrate effettive depurate	L. 3.957.885.800	
Sopravvenienze attive (lire 29.379.245) e riduzioni di residui passivi (lire 99.225.069)	» 128.604.314	
		<hr/>
Totale dei profitti	L. 4.086.490.114	<hr/> <hr/>
Spese effettive ordinarie	L. 4.560.502.962	
Diminuzione patrimoniale in dipendenza della gestione delle spese di cui sopra	» 62.103.741	
		<hr/>
Spese effettive depurate	L. 4.498.399.221	
Sopravvenienze passive (lire 24.360.917) e riduzioni dei residui attivi (lire 14.732.567)	» 39.093.484	
Quota fondo ammortamenti e svalutazioni	» 100.000.000	
		<hr/>
Totale perdite	» 4.637.492.705	
Perdita netta della gestione	» 551.002.591	
		<hr/>
Differenza a pareggio dei profitti	L. 4.086.490.114	<hr/> <hr/>

Nel precedente esercizio tale gestione ha chiuso in pareggio; il diverso sfavorevole risultato del semestre in esame è evidentemente dovuto alle stesse particolari circostanze che hanno influito negativamente sulla corrispondente gestione finanziaria.

Tutte le altre gestioni hanno chiuso in pareggio, eccettuato lo Spaccio aziendale il quale presenta un disavanzo economico di lire 1.418.339 in dipendenza dell'avvenuto deterioramento del materiale ad esso destinato. Conseguentemente, nel complesso, l'Ente ha avuto nella gestione economica una perdita netta di lire 552.420.930.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il motivo preponderante dell'incremento del patrimonio dell'Ente è costituito dal valore dei beni ottenuti mediante l'esecuzione delle spese straordinarie, in quanto i fondi per sostenere tali spese sono forniti gratuitamente dallo Stato e dalla Cassa per il Mezzogiorno.

Ciò stante, per la gestione dell'Acquedotto pugliese, in conseguenza di tale sorta di spese, il patrimonio ha avuto il seguente movimento:

In aumento:

Totale entrate effettive straordinarie	L.	3.594.474.929
Importo dei lavori e degli acquisti compiuti con i fondi di parte straordinaria, pari ai pagamenti effettuati nel semestre, in competenza e residui, sui capitoli 41, 45, 47 e 48	»	2.295.578.981
Incremento delle somme ancora da utilizzare sulle assegnazioni straordinarie (capitoli 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47 e 48).	»	405.565.923
Riduzione residui passivi di parte straordinaria	»	887.185
		<hr/>
Totale variazioni in aumento	L.	6.296.507.018
		<hr/> <hr/>

In diminuzione:

Totale delle spese effettive straordinarie	L.	3.627.123.704
Diminuzioni avvenute per cessioni materiali ad altre gestioni (lire 63.031.165) e per riduzioni residui attivi di parte straordinaria (lire 8.547.868)	»	71.579.033
		<hr/>
	L.	3.698.702.737
Eccedenza delle variazioni in aumento su quelle in diminuzione, pari all'incremento patrimoniale	»	2.598.467.881
		<hr/>
Totale a pareggio delle variazioni in aumento	L.	6.297.170.618
		<hr/> <hr/>

Le entrate e le spese effettive straordinarie sono state inoltre motivo di analogo incremento di lire 391.629.472 nelle Fognature, di lire 665.174.944 negli Acquedotti Lucani e di lire 72.984.211 nell'Edilizia. Quindi, in totale, l'incremento subito dal patrimonio dell'Ente per effetto di tale sorta di entrate e di spese è stato di L. 3.728.256.508

e, poiché, la gestione delle entrate e delle spese ordinarie si è conclusa, come già è stato visto, con una perdita netta di » 552.420.930

ne risulta che l'incremento netto patrimoniale è stato di L. 3.175.835.578 e quindi, il patrimonio netto dell'Ente, che era al 1° giugno 1965 di L. 54.107.805.727

è, alla data del 31 dicembre 1965, di L. 57.283.641.305

Si indica, qui di seguito, distintamente per le singole gestioni, il movimento subito nel corso del semestre dal patrimonio netto:

Gestioni	Importo al 1° luglio 1965	Variazioni per fatti di gestione		Importo al 31 dicembre 1965
		Ordinaria	Straordinaria	
Acquedotto Pugliese	37.862.095.785	- 551.002.591	+ 2.598.467.881	39.909.561.075
Fognature	3.503.654.912	"	+ 391.629.472	3.895.284.384
Acquedotti Lucani	12.319.620.906	"	+ 665.174.944	12.984.794.850
Edilizia	421.015.785	—	+ 72.984.211	493.999.996
Spaccio Aziendale	1.418.339	- 1.418.339	"	"
	54.107.805.727	- 552.420.930	+ 3.728.256.508	57.283.641.305

Come già è stato visto all'inizio, le somme impegnate superano di lire 1.608.460.612 i corrispondenti stanziamenti: tale eccedenza costituisce la differenza fra le maggiori spese di lire 3.312.280.397 e le economie di lire 1.703.819.785, di detto ammontare di maggiori spese, lire 2.321.011.896 si riferiscono all'Acquedotto pugliese e sono dovute precisamente: per lire 54.467.707 al personale, per lire 30.256.420 alle spese diverse, per lire 38.113.803 agli interessi passivi, per lire 16.034.349 all'esercizio e alla manutenzione, per lire 1.794.602.444 alle spese straordinarie e per lire 387.537.173 alle partite di giro. Inoltre, lire 242.838.343 concernono la gestione fognature, lire 250.466.758 gli acquedotti lucani, lire 494.482.661 la Cassa di previdenza e, infine, lire 3.480.739 la gestione edilizia.

Al riguardo è da rilevare che in taluni casi si tratta di spese obbligatorie o comunque dipendenti da cause sorte al di fuori della volontà dell'Ente, oppure di spese connesse a corrispondenti entrate. In altri casi però l'eccedenza di spesa non ha tale carattere di necessità od è comunque connessa a questioni sulla cui portata e soluzione avrebbe dovuto preventivamente ottenersi l'assenso degli organi deliberanti e di tutela, assieme alla conseguente integrazione dei corrispondenti stanziamenti di bilancio. Tale è il caso della eccedenza di lire 24.269.600 sul capitolo dei compensi speciali, la quale presumibilmente è la conseguenza della corresponsione di premi oltre quelli stabiliti dalle norme regolanti la materia; ed anche delle eccedenze sui capitoli delle spese diverse, ammontante, come è stato già detto, a complessive lire 30.256.420. Notevole è poi la maggiore spesa per il personale addetto alla manutenzione (cap. 29), il cui stanziamento è di 5 milioni e gli impegni ammontano invece a lire 21.034.349, tutte pagate, con un'eccedenza quindi di lire 16.034.349: ciò presumibilmente è dovuto ad una diversa impostazione del servizio al quale è provveduto con i fondi assegnati sul capitolo. Numerosi sono poi i capitoli delle partite di giro che presentano eccedenze di spese fra i quali è da segnalare il 57 « somme pagate per conto di terzi e da questi dovute » che aveva uno stanziamento di 25 milioni, mentre la somma impegnata è di lire 113.935.262, con un'eccedenza quindi di lire 88.935.262.

Il Collegio dei revisori, allorché si trattò di approvare il bilancio di previsione dello stesso semestre, non mancò di invitare il Consiglio di amministrazione a rivedere gli stanziamenti di spesa in modo da far risultare il disavanzo finanziario dipendente unicamente dalla particolarità della scadenza dei principali proventi dell'Ente. Ed in definitiva tale esigenza è stata

altresi affermata dai Ministeri di tutela, in quanto la diversa impostazione dei proventi maturati e non riscossi al 31 dicembre 1965 non avrebbe mutato la sostanza della gestione. A tale risultato avrebbe forse potuto giungersi ove, ferme le economie attuali, in nessun capitolo delle spese effettive ordinarie fosse stato superato lo stanziamento: quindi tanta più importanza assume il fatto della eccedenza di spesa per quei capitoli. Il Collegio è pertanto a ripetere che comunque, allorquando sorge la inderogabile necessità di sostenere spese oltre il corrispondente stanziamento; occorre che lo stesso stanziamento sia tempestivamente integrato nei modi e con gli interventi stabiliti dalle norme in vigore.

Il Collegio dei revisori, pur avendo preso cognizione degli elementi costituenti il conto consuntivo non ha avuto la possibilità di procedere a dettagliati analitici controlli di tutte le operazioni che di quegli elementi sono la base concreta, stante la complessità della gestione e il breve tempo accordato per lo svolgimento di tutte le indagini che tali controlli avrebbero richiesto. Comunque, con i suesposti richiami ed osservazioni, lo stesso Collegio ritiene che il detto rendiconto, così come è stato presentato dalla Presidenza, possa essere approvato, con la riserva però di ottenere da parte dei Ministeri di tutela la specifica sanatoria delle eccedenze manifestatesi sui capitoli di spesa.

PAGINA BIANCA

RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 2° SEM. 1965			
N. Esercizio 2° sem. 1965	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale
	PARTE I. — ENTRATA				
	ENTRATA ORDINARIA				
	CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE.				
	1. — Proventi per concessioni di acqua:				
1	Canoni, eccedenza per consumo e nolo contatori	3.550.000.000	2.368.400.107	1.242.233.307	3.610.633.414
	2. — Proventi vari dell'Esercizio:				
2	Fitti e canoni	7.000.000	5.715.235	562.450	6.277.685
3	Interessi attivi	5.000.000	4.969.488	—	4.969.488
4	Indennizzi per assicurazioni, proventi del Laboratorio prove materiali, diritti di chiusura e di apertura di impianti per taratura contatori, multe, contravvenzioni proventi da cessioni di energia elettrica a terzi per trasporto, proventi eventuali diversi	25.000.000	25.992.638	8.199	26.000.837
5	Cessioni di materiali a terzi	2.500.000	4.469.001	—	4.469.001
6	Quote di spese generali a carico dello Stato dei Comuni e di altre pubbliche amministrazioni, per costruzione e riparazione danni bellici alle varie opere dell'Acquedotto e della fognatura, per miglioramento, integrazione e sviluppo dell'Acquedotto Pugliese, e per altre opere igieniche per conto di detti enti	1.500.000	4.376	—	4.376
7	Quote di spese generali e di personale a carico della gestione fognatura	225.000.000	300.000.000	—	300.000.000
8	Impiego di materiali acquistati con i fondi della manutenzione dell'Acquedotto in opere iscritte tra le spese straordinarie	<i>per memoria</i>	—	—	—
9	a) Quote di spese generali per opere integrative e di sviluppo Acquedotto Pugliese per i lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno . .	25.000.000	—	10.000.000	10.000.000
	b) Quote di spese generali lavori di adduzione delle sorgenti del Calore presso Cassano Irpino	—	—	—	—
		291.000.000	341.150.738	10.570.649	351.721.387

CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI							
Minori o maggiori entrate	Al 1° luglio 1965	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale	Minori o maggiori entrate	Riscossioni complessive (competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1965
+ 60.633.414	1.957.179.191	1.594.720.906	347.725.718	1.942.446.624	- 14.732.567	3.963.121.013	1.589.959.025
- 722.315	1.448.781	88.600	1.360.181	1.448.781	—	5.803.835	1.922.631
- 30.512	1.005.844	82.615	923.229	1.005.844	—	5.052.103	923.229
+ 1.000.837	2.321.094	78.295	2.242.799	2.321.094	—	26.070.933	2.250.998
+ 1.969.001	250.240	—	250.240	250.240	—	4.469.001	250.240
- 1.495.624	—	—	—	—	—	4.376	—
+ 75.000.000	—	—	—	—	—	300.000.000	—
—	—	—	—	—	—	—	—
- 15.000.000	127.231.417	—	127.231.417	127.231.417	—	—	137.231.417
—	50.000.000	—	50.000.000	50.000.000	—	—	50.000.000
+ 60.721.387	182.257.376	249.510	182.007.866	182.257.376	—	341.400.248	192.578.515

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 2° SEM. 1965			
N. Esercizio 2° sem. 1965	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale
	TITOLO II. - ENTRATA STRAORDINARIA				
	CATEGORIA I. - ENTRATE EFFETTIVE.				
	1. - Entrate varie dell'Esercizio:				
10	Proventi per progetti e per lavori di costruzione e di riparazione a carico utenti	556.000.000	694.115.386	54.876.971	748.992.357
11	Contributo degli utenti per costruzione e completamento di condotte	375.000.000	217.634.194	60.820.279	278.454.473
12	Ricavo dalla vendita dei rottami di ghisa e dei materiali residuati dai lavori delle cessate costruzioni	<i>per memoria</i>	—	—	—
13	Somma da prelevare dagli avanzi di gestione e da iscriversi nella parte straordinaria della spesa	—	—	—	—
14	Rinnovamento delle opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno	<i>per memoria</i>	—	2.394.775	2.394.775
	Totale . . .	931.000.000	911.749.580	118.092.025	1.029.841.605
	2. - Entrate per lavori a totale carico di terzi:				
15	Somministrazione dello Stato e di altre pubbliche amministrazioni:				
	a) Per opere di acquedotto e di fognatura ed altre opere igieniche comprese le riparazioni delle varie opere dell'Acquedotto danneggiate da eventi bellici	900.000.000	542.418.160	1.859.880.910	2.402.299.070
	b) Per lavori diretti a migliorare, integrare e sviluppare l'Acquedotto Pugliese di cui al regio decreto legislativo 17 maggio 1946 n. 474	<i>per memoria</i>	—	—	—
	c) Per il completamento il miglioramento della rete principale dell'Acquedotto Pugliese e relative diramazioni, per la costruzione della nuova diramazione per il Comune di Orsara di Puglia nonché per il completamento e ripristino degli Acquedotti della Basilicata (articolo 4 titolo I del decreto legislativo 5 marzo 1948 n. 121, articolo modificato con avviso di rettifica a pag. 1097 della Gazzetta Ufficiale n. 77 del 1° aprile 1948)	<i>per memoria</i>	—	—	—

Minori o maggiori entrate	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni complessive (competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1965
	Al 1° luglio 1965	Riscossi	Rimasti da risuotere	Totale	Minori o maggiori entrate		
+ 192.992.357	98.806.628	30.877.901	67.928.307	98.806.208	- 420	724.993.287	122.805.278
- 96.545.527	338.821.754	189.566.637	149.255.117	338.821.754	—	407.200.831	210.075.396
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
+ 2.394.775	21.000.009	—	21.000.009	21.000.009	—	—	23.394.784
+ 98.841.605	458.628.391	220.444.538	238.183.433	458.627.971	- 420	1.132.194.118	356.275.458
+ 1.502.299.070	4.586.670.651	1.125.791.134	3.460.879.517	4.586.670.651	—	1.668.209.294	5.320.760.427
—	2.980.724	—	—	—	- 2.980.724	—	—
—	5.566.724	—	—	—	- 5.566.724	—	—

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 2° SEM. 1965			
N. Esercizio 2° sem. 1965	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale
	d) Finanziamenti per opere integrative e di sviluppo Acquedotto Pugliese a carico della Cassa per il Mezzogiorno	800.000.000	—	62.192.404	62.192.404
	e) Lavori di adduzione delle sorgenti del Calore presso Cassano Irpino	100.000.000	—	100.000.000	100.000.000
	Totale Capitolo 15	1.800.000.000	542.418.160	2.022.073.314	2.564.491.474
16	Rimboschimento del Bacino del Sele	<i>per memoria</i>	—	—	—
	Totale lavori a carico di terzi	1.800.000.000	542.418.160	2.022.073.314	2.564.491.474
	3. - Entrate per lavori a parziale carico dello Stato:				
17	Contributo statale per la costruzione dell'Acquedotto dell'Alta Irpinia di cui al decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato dell'8 novembre 1947 n. 1596	<i>per memoria</i>	—	—	—
	4. - Entrate per lavori a parziale carico di terzi:				
18	Quota parte delle spese a carico dei Comuni dell'Alta Irpinia per la costruzione dell'Acquedotto per provvedere all'approvvigionamento idrico dei pozzetti comuni ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato, 8 novembre 1947, n. 1596	<i>per memoria</i>	—	—	—
	5. - Redditi dei fondi di riserva speciali:				
19	Redditi provenienti dall'investimento dei fondi di riserva destinati a rinnovamenti patrimoniali	100.000	141.850	—	141.850
20	Redditi provenienti dall'investimento dei fondi di riserva destinati a riparazioni straordinarie	25.000	—	—	—
	Totale fondi di riserva speciali	125.000	141.850	—	141.850

Minori o maggiori entrate	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni complessive (competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1965
	Al 1° luglio 1965	Riscossi	Rimasti da riscoutare	Totale	Minori o maggiori entrate		
- 737.807.596	3.984.315.118	520.928.390	3.463.386.728	3.984.315.118	—	520.928.390	3.525.579.132
—	698.814.988	—	698.814.988	698.814.988	—	—	798.814.988
+ 764.491.474	9.278.348.205	1.646.719.524	7.623.081.233	9.269.800.757	- 8.547.448	2.189.137.684	9.645.154.547
—	416.050	—	416.050	416.050	—	—	416.050
+ 764.491.474	9.278.764.255	1.646.719.524	7.623.497.283	9.270.216.807	- 8.547.448	2.189.137.684	9.645.570.597
—	68.481.678	441.635	68.040.043	68.481.678	—	441.635	68.040.043
—	75.933.920	—	75.933.920	75.933.920	—	—	75.933.920
+ 41.850	—	—	—	—	—	141.850	—
- 25.000	—	—	—	—	—	—	—
+ 16.850	—	—	—	—	—	141.850	—

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 2° SEM. 1965			
N. Esercizio 2° sem. 1965	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale
	CATEGORIA II. - MOVIMENTO DI CAPITALI.				
21	Proventi di mutui	<i>per memoria</i>	—	—	—
22	Alienazione di immobili e di titoli di proprietà dell'Ente	<i>per memoria</i>	663.600	—	663.600
	Totale entrate per movimento di capitali	<i>per memoria</i>	663.600	—	663.600
	CATEGORIA III. - PARTITE DI GIRO.				
23	Somme versate dagli utenti e dagli esattori in conto dell'esercizio seguente	100.000	—	—	—
24	Assicurazioni per gli impiegati e salariati contro la disoccupazione, l'invalidità, vecchiaia e tubercolosi e contributi adeguamento pensioni	500.000.000	403.152.912	—	403.152.912
25	Depositi per cauzioni contatori ecc.	50.000.000	93.526.192	—	93.526.192
26	Ricupero di somme depositate a cauzione presso terzi	100.000	—	956.000	956.000
27	Entrate diverse da imputare definitivamente ai vari capitoli a seguito di più esatti accertamenti	25.000.000	40.292.907	—	40.292.907
28	Depositi di spese contrattuali da parte delle ditte appaltatrici	25.000.000	107.421.593	—	107.421.593
29	Ricupero di somme pagate per conto terzi e da questi dovute	25.000.000	2.763.661	111.171.601	113.935.262
30	Rimborso imposta generale sull'entrata	100.000.000	149.706.074	38.972.581	188.678.655
31	Ammontare dell'imposta di ricchezza mobile sugli assegni e sulle competenze degli amministratori e del personale	100.000.000	132.105.248	—	132.105.248
32	Contributo assicurativo verso l'Ente Nazionale di Previdenza per i dipendenti da Enti di Diritto pubblico (articolo 20 Statuto di detto Ente approvato con regio decreto dell'8 maggio 1928 n. 2465)	65.000.000	100.721.316	—	100.721.316
33	Contributo Gescal (personale ed Ente) da versare alla gestione case lavoratori ai sensi della legge 14 febbraio 1963 n. 60 e del decreto ministeriale 20 novembre 1963	22.500.000	22.320.179	—	22.320.179
34	Indennità di cessazione dal servizio al personale dell'Ente	450.000.000	450.000.000	—	450.000.000
	Totale partite di giro	1.362.700.000	1.502.010.082	151.100.182	1.653.110.264

CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI							
Minori o maggiori entrate	Al 1° luglio 1965	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale	Minori o maggiori entrate	Riscossioni complessive (competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1965
—	—	—	—	—	—	—	—
+ 663.600	179.867	—	179.867	179.867	—	663.600	179.867
+ 663.600	179.867	—	179.867	179.867	—	663.600	179.867
—	—	—	—	—	—	—	—
- 100.000	—	—	—	—	—	—	—
- 96.847.088	—	—	—	—	—	403.152.912	—
+ 43.526.192	2.681.365	—	2.681.365	2.681.365	—	93.526.192	2.681.365
+ 856.000	2.031.546	—	2.031.546	2.031.546	—	—	2.987.546
+ 15.292.907	6.984.098	52.800	6.931.298	6.984.098	—	40.345.707	6.931.298
+ 82.421.593	—	—	—	—	—	107.421.593	—
+ 88.935.262	849.154.978	15.741.597	833.413.381	849.154.978	—	18.505.258	944.584.982
+ 88.678.655	58.608.918	44.545.624	15.586.962	60.132.586	+ 1.523.668	194.251.698	54.559.543
+ 32.105.248	—	—	—	—	—	132.105.248	—
+ 35.721.316	—	—	—	—	—	100.721.316	—
- 179.821	—	—	—	—	—	22.320.179	—
—	—	—	—	—	—	450.000.000	—
+ 290.410.264	919.460.905	60.340.021	860.644.552	920.984.573	+ 1.523.668	1.562.350.103	1.011.744.734

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 2° SEM. 1965			
N. Esercizio 2° sem. 1965	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale
	CONTABILITA' SPECIALI				
	1. - GESTIONE CASSA DI PREVIDENZA.				
35	Cassa di Previdenza al personale dell'Ente	300.000.000	785.799.319	8.683.342	794.482.661
	2. - GESTIONE FOGNATURA.				
36	a) Addizionale sul prezzo dell'acqua a norma del regio decreto 2 agosto 1938, n. 1464 e canoni di manutenzione di allacciamenti privati	550.000.000	443.687.224	108.903.433	552.590.657
	b) Proventi per vendita di liquami e contenuti di fogna	10.000.000	8.138.645	677.500	8.816.145
	c) Proventi per progetti e lavori di costruzione e riparazione di allacciamenti e di tronchi stradali di fognatura, cessioni di materiali e varie	290.000.000	331.981.548	114.343.740	446.325.288
	d) Contributo a pareggio della gestione	<i>per memoria</i>	—	—	—
	e) Somma da prelevare dagli avanzi di gestione e da iscriversi nella parte straordinaria della spesa	<i>per memoria</i>	—	—	—
	f) Proventi di mutui	<i>per memoria</i>	—	—	—
	g) Proventi eventuali diversi	<i>per memoria</i>	—	—	—
	Totale gestione fognatura	850.000.000	783.807.417	223.924.673	1.007.732.090

CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI.							
Minori o maggiori entrate	Al 1° luglio 1965	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale	Minori o maggiori entrate	Riscossioni complessive (competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1965
+ 494.482.661	457.934.816	51.094.795	406.840.021	457.934.816	—	836.894.114	415.523.363
+ 2.590.657	459.521.420	133.447.987	26.064.297	159.512.284	- 9.136	577.135.211	134.967.730
- 1.183.855	5.396.467	1.753.720	3.642.747	5.396.467	—	9.892.365	4.320.247
+ 156.325.288	374.120.038	195.520.394	178.599.639	374.120.038	- 5	527.501.942	292.943.379
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
+ 157.732.090	539.037.925	330.722.101	208.306.683	539.028.784	- 9.141	1.114.529.518	492.231.356

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 2° SEM. 1965			
N. Esercizio 2° sem. 1965	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale
	GESTIONE ACQUEDOTTI LUCANI				
	PARTE I. - ENTRATE				
	CAPITOLO I. - ENTRATA ORDINARIA.				
	CATEGORIA I. - ENTRATE EFFETTIVE.				
37	a) Proventi per concessioni di acqua, canoni, eccedenze di consumo e nolo contatori . . .	127.000.000	112.931.698	49.339.272	162.270.970
	Altre entrate effettive ordinarie:				
	b) Fitti e canoni	500.000	388.000	29.000	417.000
	c) Interessi attivi	50.000	510.215	—	510.215
	d) Cessioni di materiali a terzi	<i>per memoria</i>	712.450	—	712.450
	e) Contributo statale a pareggio della gestione	75.000.000	75.000.000	—	75.000.000
	f) Contributo a pareggio della gestione (anticipazione provvisoria a carico del Bilancio dell'Ente Autonomo per l'Acquedotto Pugliese)	304.250.000	200.944.745	—	200.944.745
	g) Quota di spese generali per opere integrative e di sviluppo degli Acquedotti Lucani finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno	—	331.110	—	331.110
	h) Proventi eventuali diversi	500.000	2.252.932	—	2.252.932
	i) Quote spese generali per la costruzione dell'Acquedotto del Frida	—	—	—	—
	l) Quota di spese generali a carico dello Stato, dei Comuni e di altre pubbliche amministrazioni; per costruzione e riparazione danni bellici alle varie opere dell'Acquedotto e delle fognature, per miglioramenti, integrazione e sviluppo degli Acquedotti Lucani, e per altre opere igieniche per conto di detti enti	2.000.000	654.960	—	654.960
	m) Impiego di materiali acquistati con i fondi della manutenzione dell'Acquedotto in opere iscritte tra le spese straordinarie	<i>per memoria</i>	—	—	—
	n) Quota spese generali per opere integrative e di sviluppo degli Acquedotti Lucani finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno (Sez. Costruzioni)	50.000.000	—	50.000.000	50.000.000
	Totale entrate ordinarie	559.300.000	393.726.110	99.368.272	493.094.382

CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI							
Minori o maggiori entrate	Al 1° luglio 1965	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale	Minori o maggiori entrate	Riscossioni complessive (competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1965
+ 35.270.970	78.550.052	59.455.234	15.000.293	74.455.527	- 4.094.525	172.386.932	64.339.565
- 83.000	250.500	36.500	214.000	250.500	—	424.500	243.000
+ 460.215	92.500	92.500	—	92.500	—	602.715	—
+ 712.450	—	—	—	—	—	712.450	—
—	75.000.000	75.000.000	—	75.000.000	—	150.000.000	—
- 103.305.255	—	—	—	—	—	200.944.745	—
+ 331.110	48.596.371	81.944	48.514.427	48.596.371	—	413.054	48.514.427
+ 1.752.932	87.391	43.566	43.825	87.391	—	2.296.498	43.825
—	90.500.000	—	90.500.000	90.500.000	—	—	90.500.000
- 1.345.040	—	—	—	—	—	654.960	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	50.000.000
- 66.205.618	293.076.814	134.709.744	154.272.545	288.982.289	- 4.094.525	528.435.854	253.640.817

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 2° SEM. 1965			
N. Esercizio 2° sem. 1965	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale
	TITOLO II. - ENTRATA STRAORDINARIA				
	CATEGORIA I. - ENTRATE EFFETTIVE.				
38	a) Proventi per progetti e per lavori di costruzione e riparazioni impianti a carico di utenti	42.500.000	68.450.854	4.921.261	73.372.115
	b) Contributo degli utenti per completamento condotte	22.000.000	10.044.010	9.333.810	19.377.820
	c) Rinnovamenti delle opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno	<i>per memoria</i>	—	2.455.500	2.455.500
	Somministrazioni dello Stato:				
	d) Per lavori di completamento consolidamento e ripristino degli Acquedotti dell'Agri, del Basento e del Caramola (Legge n. 474 del 17 maggio 1946)	<i>per memoria</i>	—	—	—
	e) Per il completamento, consolidamento e ripristino degli Acquedotti della Basilicata (decreto legislativo n. 121 del 5 marzo 1948)	<i>per memoria</i>	—	—	—
	f) Finanziamenti per opere integrative e sviluppo Acquedotti Lucani a carico della Cassa per il Mezzogiorno	600.000.000	44.700	413.465.098	413.509.798
	g) Per opere di acquedotto e fognatura ed altre opere igieniche comprese le riparazioni alle varie opere dell'Acquedotto danneggiato da eventi bellici	45.000.000	49.012.525	147.103.265	196.115.790
	Totale entrate effettive straordinarie . . .	709.500.000	127.552.089	577.278.934	704.831.023
	CATEGORIA II. - PARTITE DI GIRO.				
39	a) Somme versate dagli utenti e dagli esattori in conto dell'esercizio seguente	10.000	—	—	—
	b) Assicurazioni per gli impiegati e salariati contro la disoccupazione, invalidità e vecchiaia e tubercolosi, e contributo fondo adeguamento pensioni	55.000.000	43.038.085	—	43.038.085

CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI							
Minori o maggiori entrate	Al 1° luglio 1965	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale	Minori o maggiori entrate	Riscossioni complessive (competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1965
+ 30.872.143	8.120.616	8.113.470	7.146	8.120.616	—	76.564.324	4.928.407
- 2.622.180	53.649.977	5.055.561	48.594.416	53.649.977	—	15.099.571	57.928.226
+ 2.455.500	23.148.830	—	23.148.830	23.148.830	—	—	25.604.330
—	678.649	—	—	—	- 678.649	—	—
—	6.767.703	—	—	—	- 6.767.703	—	—
- 186.490.202	1.282.262.227	192.748.575	1.089.513.652	1.282.262.227	—	192.703.275	1.502.978.750
+ 151.115.790	236.431.413	20.428.450	216.002.963	236.431.413	—	69.440.975	363.106.228
- 4.668.977	1.611.059.415	226.346.056	1.377.267.007	1.603.613.063	- 7.446.352	353.898.145	1.954.545.941
- 10.000	—	—	—	—	—	—	—
- 11.961.915	—	—	—	—	—	43.038.035	—

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 2° SEM. 1965			
N. Esercizio 2° sem. 1965	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale
	c) Depositi per cauzioni contatori ecc.	750.000	18.721.020	—	18.721.020
	d) Ricupero di somme depositate a cauzione presso terzi	10.000	—	—	—
	e) Entrate diverse da imputare definitivamente ai vari capitoli a seguito di più esatti accertamenti	1.750.000	3.054.662	—	3.054.662
	f) Deposito di spese contrattuali da parte delle ditte appaltatrici	1.750.000	16.108.429	—	16.108.429
	g) Ricupero di somme pagate per conto terzi e da questi dovute (impianto epurativo di Potenza)	1.350.000	—	7.252.000	7.252.000
	h) Rimborso imposta generale sull'entrata	2.500.000	6.959.934	1.365.591	8.325.525
	i) Ammontare dell'imposta di ricchezza mobile sugli assegni e sulle competenze del personale	10.000.000	9.392.682	—	9.392.682
	l) Contributo assicurativo verso l'Ente Nazionale di Previdenza per dipendenti da enti di diritto pubblico (articolo 20 statuto di detto Ente approvato con regio decreto dell'8 maggio 1928 n. 2645)	7.500.000	10.729.051	—	10.729.051
	m) Contributo Gescal (personale ed Ente) da versare alla gestione case lavoratori ai sensi della legge 14 febbraio 1963 n. 60 e del decreto ministeriale 20 novembre 1963	3.000.000	2.385.476	—	2.385.476
	n) Indennità per cessazione dal servizio al personale degli Acquedotti Lucani	<i>per memoria</i>	—	—	—
	Totale partite di giro	83.620.000	110.389.339	8.617.591	119.006.930
	Totale generale Acquedotti Lucani	1.352.420.000	631.667.538	685.264.797	1.316.992.335

	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni complessive (competenza (e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1965
	Minori o maggiori entrate	Al 1° luglio 1965	Riscossi	Rimasti da risuotere	Totale		
+ 17.971.020	—	—	—	—	—	18.721.020	—
- 10.000	1.836.544	—	1.836.544	1.836.544	—	—	1.836.544
+ 1.304.662	—	—	—	—	—	3.054.662	—
+ 14.358.429	—	—	—	—	—	16.108.429	—
+ 5.902.000	139.121.049	1.692.295	137.428.754	139.121.049	—	1.692.295	144.680.754
+ 5.825.525	1.935.417	1.652.575	282.842	1.935.417	—	8.612.509	1.648.433
- 607.318	—	—	—	—	—	9.392.682	—
+ 3.229.051	—	—	—	—	—	10.729.051	—
- 614.524	—	—	—	—	—	2.385.476	—
—	—	—	—	—	—	—	—
+ 35.386.930	142.893.010	3.344.870	139.548.140	142.893.010	—	113.734.209	148.165.731
- 35.487.665	2.047.029.239	364.400.670	1.671.087.692	2.035.488.362	- 11.540.877	996.068.208	2.356.352.489

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 2° SEM. 1965			
N. esercizio 2° sem. 1965	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale
	EDILIZIA				
	1. - CONTO COSTRUZIONI.				
40	a) Concorso dello Stato della spesa per la costruzione di case popolari di cui al decreto legislativo Presidenziale del 13 dicembre 1947 n. 1560	<i>per memoria</i>	—	—	—
	b) Concorso dello Stato nella costruzione di di case popolari di cui alla legge 2 luglio 1949, n. 408	2.000.000	2.000.000	—	2.000.00
41	a) Ricavo del mutuo con la Cassa depositi e prestiti per la costruzione di case popolari di cui al decreto legislativo Presidenziale del 13 dicembre 1947, n. 1560	<i>per memoria</i>	—	—	—
	b) Ricavo del mutuo per la costruzione di case popolari di cui alla legge 2 luglio 1949, n. 408	<i>per memoria</i>	—	—	—
	Totale Edilizia in conto costruzioni	2.000.000	2.000.000	—	2.000.00
	2. - CONTO GESTIONE.				
42	a) Ammontare dei fitti e canoni dovuti dagli inquilini delle case popolari	462.400	484.571	—	484.57
	b) Quote di riscatto dovute dagli assegnatari	5.775.000	6.042.605	—	6.042.60
	c) Quote di manutenzione e gestione dovute dagli assegnatari	2.719.475	2.845.563	—	2.845.56
	d) Contributo E.A.A.P. a pareggio della Gestione	—	—	—	—
	e) Entrate eventuali	<i>per memoria</i>	—	—	—
	Totale Edilizia in conto gestione	8.956.875	9.372.739	—	9.372.73
	Totale della Gestione Edilizia	10.956.875	11.372.739	—	11.372.73
	Totale Contabilità Speciali	2.513.376.875	2.212.647.013	917.872.812	3.130.519.82

CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI							
Minori o maggiori entrate	Al 1° luglio 1965	Riscossi	Rimasti da risuotere	Totale	Minori o maggiori entrate	Riscossioni complessive (competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1965
—	15.257.861	—	15.257.861	15.257.861	—	—	15.257.861
—	—	—	—	—	—	2.000.000	—
—	1.887.511	—	1.887.511	1.887.511	—	—	1.887.511
—	85.470.074	6.748.684	78.721.390	85.470.074	—	6.748.684	78.721.390
—	102.615.446	6.748.684	95.866.762	102.615.446	—	8.748.684	95.866.762
+ 22.171	—	—	—	—	—	484.571	—
+ 267.605	—	—	—	—	—	6.042.605	—
+ 126.088	—	—	—	—	—	2.845.563	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
+ 415.864	—	—	—	—	—	9.372.739	—
+ 415.864	102.615.446	6.748.684	95.866.762	102.615.446	—	18.121.423	95.866.762
+ 617.142.950	3.146.617.426	752.966.250	2.382.101.158	3.135.067.408	— 11.550.018	2.965.613.263	3.299.973.970

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 2° SEM. 1965			
N. esercizio 2° sem. 1965	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale
RIASSUNTO PER TITOLI					
TITOLO I. - ENTRATA ORDINARIA					
ENTRATE EFFETTIVE.					
	1) Proventi per concessioni di acqua	3.550.000.000	2.368.400.107	1.242.233.307	3.610.633.414
	2) Proventi dell'Esercizio	291.000.000	341.150.738	10.570.649	351.721.387
	Totale Entrate effettive ordinarie	3.841.000.000	2.709.550.845	1.252.803.956	3.962.354.801
TITOLO II. - ENTRATE STRAORDINARIE					
CATEGORIA I. - ENTRATE EFFETTIVE.					
	1) Entrate varie dell'Esercizio	931.000.000	911.749.580	118.092.025	1.029.841.605
	2) Lavori a totale carico di terzi	1.800.000.000	542.418.160	2.022.073.314	2.564.491.474
	3) Lavori a parziale carico dello Stato	<i>per memoria</i>	—	—	—
	4) Lavori a parziale carico di terzi	<i>per memoria</i>	—	—	—
	5) Redditi dei fondi di riserva speciali	125.000	141.850	—	141.850
	Totale redditi categoria I	2.731.125.000	1.454.309.590	2.140.165.339	3.594.474.929
	Categoria II - Movimento di capitali	—	663.600	—	663.600
	Categoria III - Partite di giro	1.362.700.000	1.502.010.082	151.100.182	1.653.110.264
	Contabilità speciali	2.513.376.875	2.212.647.013	917.872.812	3.130.519.825
	Totale entrate straordinarie	6.607.201.875	5.169.630.285	3.209.138.333	8.378.768.618
	TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	10.448.201.875	7.879.181.130	4.461.942.289	12.341.123.419

Minori o maggiori entrate	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni complessive (competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1965
	Al 1° luglio 1965	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale	Minori o maggiori entrate		
+ 60.633.414	1.957.179.191	1.594.720.906	347.725.718	1.942.446.624	- 14.732.567	3.963.121.013	1.589.959.025
+ 60.721.387	182.257.376	249.510	182.007.866	182.257.376	—	341.400.248	192.578.515
+ 121.354.801	2.139.436.567	1.594.970.416	529.733.584	2.124.704.000	- 14.732.567	4.304.521.261	1.782.537.540
+ 98.841.605	458.628.391	220.444.538	238.183.433	458.627.971	- 420	1.132.194.118	356.275.458
+ 764.491.474	9.278.764.255	1.646.719.524	7.623.497.283	9.270.216.807	- 8.547.448	2.189.137.684	9.645.570.597
—	68.481.678	441.635	68.040.043	68.481.678	—	441.635	68.040.043
—	75.933.920	—	75.933.920	75.933.920	—	—	75.933.920
+ 16.850	—	—	—	—	—	141.850	—
+ 863.349.929	9.881.808.244	1.867.605.697	8.005.654.679	9.873.260.376	- 8.547.868	3.321.915.287	10.145.820.018
+ 663.600	179.867	—	179.867	179.867	—	663.600	179.867
+ 290.410.264	919.460.905	60.340.021	860.644.552	920.984.573	+ 1.523.668	1.562.350.103	1.011.744.734
+ 617.142.950	3.146.617.426	752.966.250	2.382.101.158	3.135.067.408	- 11.550.018	2.965.613.263	3.299.973.970
+ 1.771.566.743	13.948.036.442	2.680.911.968	11.248.580.256	13.929.492.224	- 18.574.218	7.850.542.253	14.457.718.589
+ 1.892.921.544	16.087.503.009	4.275.882.384	11.778.313.840	16.054.196.224	- 33.306.785	12.155.063.514	16.240.256.129

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 2° SEM. 1965			
N. esercizio 2° sem. 1965	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale
RIASSUNTO PER CATEGORIA					
CATEGORIA I. - ENTRATE EFFETTIVE.					
	Titolo I - Entrata Ordinaria	3.841.000.000	2.709.550.845	1.252.803.956	3.962.354.801
	Titolo II - Entrata straordinaria	2.731.125.000	1.454.309.950	2.140.165.339	3.594.474.929
	Totale Categoria I. - Entrate effettive . . .	6.572.125.000	4.163.860.435	3.392.969.295	7.556.829.730
	Categoria II. - Movimento di capitali . . .	—	663.600	—	663.600
	Totale Categoria I e II	6.572.125.000	4.164.524.035	3.392.969.295	7.557.493.330
	Categoria III. - Partite di giro	1.362.700.000	1.502.010.082	151.100.182	1.653.110.264
	Contabilità speciali	2.513.376.875	2.212.647.013	917.872.812	3.130.519.825
	TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	10.448.201.875	7.879.181.130	4.461.942.289	12.341.123.419

Minori o maggiori entrate	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Minori o maggiori entrate	Riscossioni complessive (competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1965
	Al 1° luglio 1965	Riscossi	Rimasti da risuotere	Totale				
+ 121.354.801	2.139.436.567	1.594.970.416	529.733.584	2.124.704.000	- 14.732.567	4.304.521.261	1.782.537.540	
+ 863.349.929	9.881.808.244	1.867.605.697	8.005.654.679	9.873.260.376	- 8.547.868	3.321.915.287	10.145.820.013	
+ 984.704.730	12.021.244.811	3.462.576.113	8.535.388.263	11.997.964.376	- 23.280.435	7.626.436.548	11.928.357.558	
+ 663.600	179.867	—	179.867	179.867	—	663.600	179.867	
+ 985.368.330	12.021.424.678	3.462.576.113	8.535.568.130	11.998.144.243	- 23.280.435	7.627.100.148	11.928.537.425	
+ 290.410.264	919.460.905	60.340.021	860.644.552	920.984.573	+ 1.523.668	1.562.350.103	1.011.744.734	
+ 617.142.950	3.146.617.426	752.966.250	2.382.101.158	3.135.067.408	- 11.550.018	2.965.613.263	3.299.973.970	
+ 1.892.921.544	16.087.503.009	4.275.882.384	11.778.313.840	16.054.196.224	- 33.306.785	12.155.063.514	16.240.256.129	

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 2° SEM. 1965			
N. l'esercizio 2° sem. 1965	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale
	PARTE II. — USCITA				
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA				
	CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.				
	1. — Spese generali e di Amministrazione:				
	A) Spese per gli amministratori ed ai revisori:				
1	Assegni ed indennità agli amministratori ed ai revisori	17.500.000	13.692.773	—	13.592.773
	B) Spese di personale:				
2	Stipendi ed assegni fissi agli impiegati (spesa fissa):				
	a) di ruolo	1.050.000.000	1.079.061.229	618.913	1.079.680.142
	b) non di ruolo	16.500.000	15.126.917	9.696	15.136.613
3	Paghe ed assegni fissi al personale salariato ad- detto ai servizi generali:				
	a) di ruolo	129.000.000	126.166.721	67.871	126.234.592
	b) non di ruolo	—	—	—	—
4	Paghe ed assegni fissi al personale salariato, ad- detto all'esercizio e alla manutenzione del- l'acceduto:				
	a) di ruolo	750.000.000	750.060.228	457.737	750.517.965
	b) non di ruolo	—	—	—	—
5	Indennità di trasferimento e di missioni al per- sonale:				
	a) del servizio amministrativo e del servizio di ragioneria	10.000.000	4.806.430	3.983.641	8.790.071
	b) del servizio esercizio ed ufficio dipendenti	28.500.000	21.857.200	6.642.800	28.500.000
	c) del personale del Servizio Tecnico per i lavori finanziati della Cassa per il Mez- zogiorno	—	—	—	—
6	Sussidi al personale	2.500.000	1.455.000	—	1.455.000

Economie o maggiore spese	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1965
	Al 1° luglio 1965	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
- 3.907.227	—	—	—	—	—	13.592.773	—
+ 29.680.142	225.100.000	130.700.065	94.399.935	225.100.000	—	1.209.761.294	95.018.848
- 1.363.387	15.000	10.192	—	10.192	4.808	15.137.109	9.696
- 2.765.408	16.090.000	11.125.320	4.960.568	16.085.888	4.112	137.292.041	5.028.439
—	—	—	—	—	—	—	—
+ 517.965	160.700.000	93.399.749	67.300.251	160.700.000	—	843.459.977	67.757.988
—	—	—	—	—	—	—	—
- 1.209.929	3.662.735	3.145.034	517.701	3.662.735	—	7.951.464	4.501.342
—	10.844.391	10.690.456	152.083	10.842.539	1.852	32.547.656	6.794.883
—	—	—	—	—	—	—	—
- 1.045.000	1.280.000	—	1.280.000	1.280.000	—	1.455.000	1.280.000

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 2° ESEM. 1965			
N. esercizio 2° sem. 1965	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale
7	Compenso per lavoro straordinario	200.000.000	162.468.209	—	162.468.209
8	Compensi di cui all'articolo 101 regolamento organico 24 giugno 1952, n. 7088	202.000.000	201.254.940	—	201.254.940
9	Rimborso spese per consumo acqua (articolo 98 regolamento organico 24 giugno 1952, n. 7088)	30.000.000	25.822.720	—	25.822.720
10	Compensi speciali	344.000.000	368.269.600	—	368.269.600
11	Indennità per cessazione dal servizio	400.000.000	400.000.000	—	400.000.000
12	Fondo accantonamento mensilità cessazione dal servizio (articolo 99 Regolamento 24 giugno 1952, n. 7088)	155.000.000	—	155.000.000	155.000.000
	Totale spese di personale	3.317.500.000	3.156.349.194	166.780.658	3.323.129.852
	C) Spese diverse:				
13	Fitti e canoni	25.000.000	19.544.695	982.380	20.527.075
14	Manutenzione ed adattamento locali	20.000.000	16.656.594	4.078.576	20.735.170
15	Acquisto e manutenzione di mobili, strumenti geometrici e macchine per ufficio	20.000.000	17.518.641	4.675.105	22.193.746
16	Illuminazione, riscaldamento e pulizia locali	25.000.000	19.786.981	21.136.507	40.923.488
17	a) Spese per stampa; oggetti di cancelleria e varie	20.000.000	13.528.011	10.459.886	23.987.897
	b) Pubblicazioni scientifiche e tecniche	1.000.000	913.767	44.250	958.017
	c) Acquisto quotidiani e pubblicazioni varie sull'attività dell'Ente	1.500.000	723.755	776.244	1.499.999
18	Spesa per fornitura di divise al personale salariato ed armamento alle guardie giurate	4.000.000	3.628.150	322.465	3.950.615
19	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	15.000.000	13.858.681	1.307.473	15.166.154
20	Spese per il servizio trasporti:				
	a) per acquisto automezzi e materiali vari	20.000.000	7.509.522	11.679.655	19.189.177
	b) spese varie di manutenzione	9.000.000	7.785.937	1.076.355	8.862.292
21	Premi di assicurazione	25.000.000	11.926.300	1.792.045	13.718.345

CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI							
Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1965	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1965
- 37.531.791	—	—	—	—	—	162.468.209	—
- 745.060	—	—	—	—	—	201.254.940	—
- 4.177.280	—	—	—	—	—	25.822.720	—
+ 24.269.600	—	—	—	—	—	368.269.600	—
—	—	—	—	—	—	400.000.000	—
—	1.291.973.360	—	1.291.973.360	1.291.973.360	—	—	1.446.973.360
+ 5.629.852	1.709.665.486	249.070.816	1.460.583.893	1.709.654.714	— 10.772	3.405.420.010	1.627.364.556
- 4.472.925	925.200	766.820	58.600	825.420	— 99.780	20.311.515	1.040.980
+ 735.170	8.435.357	7.144.052	1.233.210	8.377.262	— 58.095	23.800.646	5.311.786
+ 2.193.746	13.215.689	11.944.139	1.209.035	13.153.174	— 62.515	29.462.780	5.884.140
+ 15.923.488	11.807.583	7.710.918	3.296.665	11.007.583	— 800.000	27.497.899	24.433.172
+ 3.987.897	1.227.945	465.380	295.395	760.775	— 467.170	13.993.391	10.755.281
- 41.983	480.000	374.000	106.000	480.000	—	1.287.767	150.250
- 1	—	—	—	—	—	723.755	776.244
- 49.385	88.310	7.375	—	7.375	— 80.935	3.635.525	322.465
+ 166.154	300.000	—	300.000	300.000	—	13.858.681	1.607.473
- 810.823	26.903.228	6.991.482	19.911.746	26.903.228	—	14.501.004	31.591.401
- 137.708	1.845.517	1.153.735	691.782	1.845.517	—	8.939.672	1.768.137
- 11.231.655	792.635	792.635	—	792.635	—	12.718.935	1.792.045

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 2° SEM. 1965			
N. Esercizio 2° sem. 1965	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale
22	Imposte e tasse (spesa obbligatoria)	20.000.000	26.179.156	1.070.809	27.249.965
23	Borse di studio per i figli dei dipendenti dell'Ente	1.500.000	—	1.500.000	1.500.000
24	Spese di liti e di arbitraggio (spesa obbligatoria)	10.000.000	8.045.530	955.555	9.001.085
25	Spese casuali	1.500.000	831.575	482.870	1.314.445
26	Contributi vari:				
	a) Spese per le colonie marine e montane .	3.000.000	2.998.776	—	2.998.776
	b) Spese per la Befana per i figli dei dipendenti	—	—	—	—
	c) Contributi e beneficenze	750.000	108.525	—	108.525
	d) Spese per diritti e compensi spettanti al Consorzio nazionale obbligatorio tra gli esattori delle imposte dirette in carico per la meccanizzazione dei ruoli	4.500.000	2.901.356	—	2.901.356
27	Spese per vigilanza igienica (spese per servizi di vigilanza igienica e sanitaria per il Laboratorio batteriologico e chimico)	3.500.000	698.797	321.300	1.020.097
28	Interessi passivi:				
	a) Interessi su mutui	39.500.000	41.907.741	—	41.907.741
	b) Interessi su anticipazioni bancarie	40.000.000	63.564.279	12.141.783	75.706.062
	Totale spese diverse	309.750.000	280.616.769	74.803.258	355.420.027
29	2. - Spese di esercizio e manutenzione Acquedotto Pugliese:				
	a) Spese relative al personale giornaliero addetto alla manutenzione	5.000.000	21.034.349	—	21.034.349
	b) Spese per acquisto materiali e forniture per l'esercizio e manutenzione dell'acquedotto	800.000.000	170.426.435	420.759.868	591.186.303
	c) Fondo di rinnovamento per le opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno	7.500.000	1.900.000	5.000.000	6.900.000
	d) Indennizzo all'ENEL per l'immissione delle portate al consumo dell'Acquedotto Pugliese	—	—	—	—

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 2° SEM. 1965			
N. esercizio 2° sem. 1965	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Pagate	Accertate	
				Rimaste da pagare	Totale
30	Studi e progetti:				
	a) Compensi a liberi professionisti per studi, progetti e consulenze	5.000.000	3.716.546	1.239.074	4.955.620
	b) Spese per competenze al personale temporaneo addetto ai lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno	1.000.000	—	—	—
	c) Spese diverse per progettazione e direzione lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno e funzionamento sezioni speciali	—	—	—	—
31	Spese per il risarcimento danni prodotti da lavori e dal funzionamento delle opere:				
	a) in gestione diretta	41.000.000	35.806.406	5.089.420	40.895.826
	b) per danni rivenienti dalle gestioni precedenti (Società Assicuratrice Italiana)	1.500.000	126.680	1.373.320	1.500.000
32	Spese diverse inerente ai lavori di costruzione dell'Acquedotto del Calore	2.500.000	—	—	—
33	Sorgenti di « Destra Sele » Lavori alle scaturigini delle sorgenti e redazione dei progetti per la captazione e l'adduzione	<i>per memoria</i>	—	—	—
34	Spese per il Laboratorio prove materiali e per il Gabinetto misure idrauliche	1.000.000	179.334	500.000	679.334
35	Rimborso agli Esattori di somme ammesse a discarico	<i>per memoria</i>	—	—	—
36	Rimborso somme diverse non dovute dagli utenti	1.000.000	264.133	—	264.133
	Totale spese di esercizio e manutenzione	865.500.000	233.453.883	433.961.682	667.415.565
	3. - Contributo per gestioni speciali:				
37	Contributi a pareggio della gestione fognatura	<i>per memoria</i>	—	—	—
38	Contributi a pareggio della gestione Acquedotti Lucani (anticipazione provvisoria a carico del bilancio dell'E.A.A.P.)	304.250.000	200.944.745	—	200.944.745
	4. - Fondo di riserva:				
39	Fondo di riserva per provvedere a deficienze di stanziamento dei capitoli di spesa ordinaria	—	—	—	—
	Totale fondo di riserva	—	—	—	—
	5. - Avanzo di gestione:				
40	Avanzo di gestione	—	—	—	—

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 2° SEM. 1965			
N. Esercizio 2° sem. 1965	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale
	TITOLO II. - SPESA STRAORDINARIA				
	CATEGORIA I. - SPESE EFFETTIVE.				
41	1. - Spese dell'esercizio:				
	Utili netti della Gestione da erogare per la finalità di cui all'articolo 1 del regio decreto 9 aprile 1931, n. 335, convalidato con legge 22 dicembre 1932, n. 1818:				
	a) Ammortamenti di mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti a norma del regio decreto 3 marzo 1924, n. 287, convalidato con legge 17 aprile 1925, n. 473, ad integrazione delle somme all'uopo impegnate sul bilancio del Ministero lavori pubblici (regio decreto 9 aprile 1931, n. 335, articolo 1 comma 1)		—	—	—
	b) Aumenti e miglioramenti patrimoniali occorrenti per adeguare le scorte di magazzino alle necessità derivanti dalla buona manutenzione delle opere e dallo sviluppo degli impianti (regio decreto 9 aprile 1931, n. 335 articolo 1 comma 2)		—	—	—
	c) Esecuzione di opere complementari non previste nel progetto di massima (regio decreto 9 aprile 1931, n. 335 articolo 1 comma 2) costruzione nuovi tronchi di condotte stradali con contributi degli utenti (materiali e lavori)	350.000.000	68.368.474	181.960.382	250.328.856
	d) Esecuzione di opere complementari non previste nel progetto di massima (articolo 1 comma 2 regio decreto sopracitato) costruzione degli edifici dell'Ente e varie (materiali e lavori)	<i>per memoria</i>	—	—	—
	e) Spese per rinnovamenti patrimoniali da prelevare dall'apposito fondo di riserva (articolo 1 comma 2 del regio decreto legge sopracitato) (materiali e lavori)	<i>per memoria</i>	—	—	—
	f) Spese per riparazioni dipendenti da cause straordinarie e da prelevare dall'apposito fondo di riserva (articolo 1 comma 1 regio decreto legge sopracitato) (materiali e lavori)	<i>per memoria</i>	—	—	—
	g) Esecuzione dei lavori accessori in conto costruzioni (articolo 1 comma 4 regio decreto legge sopracitato) (materiali e lavori)	<i>per memoria</i>	—	—	—
	h) Quota di utili netti a favore del personale dell'Ente e dei componenti il Consiglio di amministrazione (articolo 1 comma 5 regio decreto legge sopracitato):				

Economie o maggiori spese	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1965
	Al 1° luglio 1965	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
—	—	—	—	—	—	—	—
—	9.994.848	—	9.994.848	9.994.848	—	—	9.994.848
- 99.671.144	1.218.771.423	124.084.752	1.094.686.671	1.218.771.423	—	192.453.226	1.276.647.053
—	3.349.208	—	3.349.208	3.349.208	—	—	3.349.208
—	1.146.985	—	1.146.985	1.146.985	—	—	1.146.985
—	2.414.735	—	2.414.735	2.414.735	—	—	2.414.735
—	703.198	—	703.198	703.198	—	—	703.198

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 2° SEM. 1965			
N. Esercizio 2° sem. 1965	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale
	Personale	<i>per memoria</i>	—	—	—
	Consiglio	<i>per memoria</i>	—	—	—
42	Costruzione e riparazione degli impianti a carico degli utenti (materiali e lavori)	520.000.000	786.840.762	23.067.837	809.908.599
43	Sistemazione e completamento fabbricato Officina S. Cataldo	<i>per memoria</i>	—	—	—
44	Rinnovamento delle opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno.	<i>per memoria</i>	—	2.394.775	2.394.775
	Totale capitoli 41 - 42 - 43 - 44	870.000.000	855.209.236	207.422.994	1.062.632.230
45	2. - Spese per lavori a totale carico di terzi: Spese a carico dello Stato e di altre pubbliche amministrazioni:				
	a) Per opere di acquedotto e fognatura ed altre opere igieniche e per le opere danneggiate da eventi bellici	900.000.000	473.295.980	1.929.003.090	2.402.299.070
	b) Per lavori diretti a migliorare, integrare e sviluppare l'Acquedotto Pugliese di cui al decreto legislativo 17 maggio 1946, n. 474	<i>per memoria</i>	—	—	—
	c) Per la esecuzione di opere concernenti il completamento, il miglioramento della rete principale dell'Acquedotto Pugliese e relative diramazioni, per la costruzione della nuova diramazione per il Comune di Orsara di Puglia, nonché il completamento, consolidamento e ripristino degli Acquedotti della Basilicata (articolo 4 titolo I del decreto 5 marzo 1948, n. 121, articolo modificato con rettifica a pagina 1097 Gazzetta Ufficiale n. 77 del 1° aprile 1948)	<i>per memoria</i>	—	—	—
	d) Per opere integrative e di sviluppo Acquedotto Pugliese a carico della Cassa per il Mezzogiorno	800.000.000	—	62.192.404	62.192.404
	e) Lavori di adduzione delle sorgenti del Calore presso Cassano Irpino	100.000.000	—	100.000.000	100.000.000
46	Rimboschimento del bacino del Sele	<i>per memoria</i>	—	—	—
	Totale spese a carico terzi	1.800.000.000	473.295.980	2.091.195.494	2.564.491.474

Economie o maggiori spese	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1965
	Al 1° luglio 1965	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
+ 289.908.599	358.958.044	138.250.853	212.707.191	350.958.044	—	925.091.615	236.775.028
—	849.738	—	—	—	— 849.738	—	—
+ 2.394.775	21.000.009	—	21.000.009	21.000.009	—	—	23.394.784
+ 192.632.230	1.609.188.188	262.335.605	1.346.002.845	1.608.338.450	— 849.738	1.117.544.841	1.553.425.839
+ 1.502.299.070	4.510.529.057	1.101.578.575	3.408.950.482	4.510.529.057	—	1.574.874.555	5.337.953.572
—	37.447	—	—	—	— 37.447	—	—
—	24.510.675	25.220	24.485.455	24.510.675	—	25.220	24.485.455
- 737.807.596	3.928.791.946	526.587.420	3.402.204.526	3.928.791.946	—	526.587.420	3.464.396.930
—	700.121.203	—	700.121.203	700.121.203	—	—	800.121.203
—	219.605	—	219.605	219.605	—	—	219.605
+ 764.491.474	9.164.209.933	1.628.191.215	7.535.981.271	9.164.172.486	— 37.447	2.101.487.195	9.627.176.765

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 2° SEM. 1965			
N. Esercizio 2° sem. 1955	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale
	3. - Spese per lavori a parziale carico dello Stato:				
47	Spesa per la costruzione dell'Acquedotto dell'Alta Irpinia di cui al decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato dell'8 novembre 1947, n. 1596	<i>per memoria</i>	—	—	—
	4. - Spesa per lavori a parziale carico di terzi:				
48	Quota parte della spesa a carico dei Comuni dell'Alta Irpinia per la costruzione dell'Acquedotto per provvedere all'approvvigionamento idrico dei predetti Comuni (articoli 1 e 2 del decreto del Capo Provvisorio dello Stato 8 novembre 1947, n. 1596)	<i>per memoria</i>	—	—	—
	CATEGORIA II. - MOVIMENTO DI CAPITALI.				
49	Acquisto di titoli di Stato e garantiti dallo Stato e di beni immobili ad uso degli Uffici dell'Ente, ecc.	125.000	—	—	—
50	Estinzione di mutui	51.000.000	48.905.732	—	48.905.732
	Totale movimento di capitali . . .	51.125.000	48.905.732	—	48.905.732
	CATEGORIA III. - PARTITE DI GIRO.				
51	Erogazione delle somme versate dagli utenti in conto dell'esercizio seguente	100.000	—	—	—
52	Assicurazioni per gli impiegati e salariati contro la disoccupazione, l'invalidità vecchiaia e tubercolosi e contributi adeguamento pensioni	500.000.000	236.482.560	166.670.352	403.152.912
53	Restituzione di depositi per cauzioni contatori ecc.	50.000.000	38.149.864	55.376.328	93.526.192
54	Depositi cauzionali dell'Ente	100.000	936.000	20.000	956.000
55	Erogazione di somme acquisite e da imputare ai vari capitoli in seguito a più esatti accertamenti	25.000.000	28.501.853	11.791.054	40.292.907

Economie o maggiori spese	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1965
	Al 1° luglio 196	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
—	81.624.771	989.955	80.634.816	81.624.771	—	989.955	80.634.816
—	82.177.316	648.605	81.528.711	82.177.316	—	648.605	81.528.711
- 125.000	290.000	—	290.000	290.000	—	—	290.000
- 2.094.268	—	—	—	—	—	48.905.732	—
- 2.219.268	290.000	—	290.000	290.000	—	48.905.732	290.000
- 100.000	117.015	—	117.015	117.015	—	—	117.015
- 96.847.088	895.429.075	295.120.245	600.308.830	895.429.075	—	531.602.805	766.979.182
+ 43.526.192	395.914.517	49.903.245	346.011.272	395.914.517	—	88.053.109	401.387.600
+ 856.000	212.820	—	212.820	212.820	—	936.000	232.820
+ 15.292.907	268.034.415	11.358.946	256.675.469	268.034.415	—	39.860.799	268.466.523

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 2° SEM. 1965			
N. Esercizio 2° sem. 1965	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale
56	Spese contrattuali anticipate dalle ditte appaltatrici e da terzi in genere	25.000.000	53.138.935	54.282.658	= 107.421.593
57	Somme pagate per conto di terzi e da questi dovute	25.000.000	103.397.698	10.537.564	113.935.262
58	Ammontare dell'imposta generale sull'entrata	100.000.000	122.788.722	65.889.933	188.678.655
59	Imposta di ricchezza mobile sugli assegni e sulle competenze degli amministratori e del Personale	100.000.000	21.000.000	111.105.248	132.105.248
60	Contributo assicurativo verso l'Ente nazionale di previdenza per i dipendenti da Enti di Diritto pubblico (articolo 20 dello statuto organico dell'Ente predetto, approvato con regio decreto 8 novembre 1928, n. 2645)	65.000.000	81.567.595	19.153.721	100.721.316
61	Contributo Gescal (personale ed Ente) da versare alla gestione case lavoratori ai sensi della legge 14 febbraio 1963, n. 60 e del decreto ministeriale 20 novembre 1963	22.500.000	15.835.192	6.484.987	22.320.179
62	Indennità di cessazione dal servizio al personale dell'Ente	450.000.000	341.395.199	108.604.801	450.000.000
	Totale partite di giro	1.362.700.000	1.043.193.618	609.916.646	1.653.110.264
CONTABILITÀ SPECIALI					
1. - GESTIONE CASSA DI PREVIDENZA.					
63	Cassa di Previdenza personale dell'Ente	300.000.000	389.746.815	404.735.846	794.482.661
	Totale gestione Cassa di previdenza	300.000.000	389.746.815	404.735.846	794.482.661
2. - GESTIONE FOGNATURE.					
64	a) Spese e lavori per l'esercizio e la manutenzione delle reti e degli impianti di fognatura	300.000.000	97.275.758	117.617.989	214.893.747
	b) Costruzione allacciamenti degli stabili alle reti di fognatura e di tronchi stradali di fognatura	275.000.000	248.510.852	162.454.290	410.965.142
	c) Corrispettivo dei consumi di acqua per i pozzi di lavaggio e per gli impianti di fognatura	50.000.000	59.619.635	—	59.619.635

Economie o maggiori spese	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1965
	Al 1° luglio 1965	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
+ 82.421.593	49.816.120	27.414.986	22.401.134	49.816.120	—	80.553.921	76.683.792
+ 88.935.262	21.668.854	12.180.675	9.488.179	21.668.854	—	115.578.373	20.025.743
+ 88.678.655	122.070.619	51.394.796	72.199.491	123.594.287	+ 1.523.668	174.183.518	138.089.424
+ 32.105.248	641.004.442	130.370.980	510.633.462	641.004.442	—	151.370.980	621.738.710
+ 35.721.316	86.237.176	26.000.000	60.237.176	86.237.176	—	107.567.595	79.390.897
- 179.821	62.433.011	8.475.653	53.957.358	62.433.011	—	24.310.845	60.442.345
—	184.554.137	99.529.434	85.024.703	184.554.137	—	440.924.633	193.629.504
+ 290.410.264	2.727.492.201	711.748.960	2.017.266.909	2.729.015.869	+ 1.523.668	1.754.942.578	2.627.183.555
+ 494.482.661	834.688.657	157.593.518	677.095.139	834.688.657	—	547.340.333	1.081.830.985
+ 494.482.661	834.688.657	157.593.518	677.095.139	834.688.657	—	547.340.333	1.081.830.985
- 85.106.253	394.521.716	97.872.703	186.864.130	284.736.833	-109.784.883	195.148.461	304.482.119
+ 135.965.142	701.495.125	123.179.450	578.315.675	701.495.125	—	371.690.302	740.769.965
+ 9.619.635	—	—	—	—	—	59.619.635	—

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 2° SEM. 1965			
N. Esercizio 2° sem. 1965	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale
	d) Quota a carico della gestione fognatura delle spese generali di amministrazione e del personale dell'Acquedotto	225.000.000	300.000.000	—	300.000.000
	e) Imposte e tasse, assicurazioni ed eventuali diverse, ecc.	—	—	8.623.940	8.623.940
	f) Avanzo da devolversi per la costituzione di un fondo di riserva per riparazioni straordinarie e per rinnovamenti (articolo 6 regio decreto legge 2 agosto 1938 n. 1464)	<i>per memoria</i>	—	13.629.626	13.629.626
	g) Spese per riparazioni straordinarie e per rinnovamenti da prelevare dall'apposito fondo di riserva (articolo 6 regio decreto legge 2 agosto 1938, n. 1464)	<i>per memoria</i>	—	—	—
	h) Fondo di riserva	—	—	—	—
	Totale gestione fognature	850.000.000	705.406.245	302.325.845	1.007.732.090
	3. - GESTIONE ACQUEDOTTI LUCANI.				
	TITOLO I. - SPESA ORDINARIA				
	CATEGORIA I. - SPESE EFFETTIVE.				
	1. - Spese generali e di amministrazione:				
	A) Spese di personale:				
65	Stipendi, salari, paghe ed altri assegni fissi ed accessori:				
	a) personale impiegato di ruolo	118.000.000	117.773.033	64.416	117.837.449
	b) personale impiegato non di ruolo	3.200.000	2.931.077	2.092	2.933.169
	c) personale salariato di ruolo e non di ruolo addetto all'esercizio e alla manutenzione degli Acquedotti Lucani	98.000.000	109.664.784	58.763	109.723.547

Economie o maggiori spese	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1965
	Al 1° luglio 1965	Pagati	Rimasti da pagare	Totale				
+ 75.000.000	—	—	—	—	—	—	300.000.000	—
+ 8.623.940	3.500.000	3.500.000	—	3.500.000	—	—	3.500.000	8.623.940
+ 13.629.626	167.625.903	—	167.625.903	167.625.903	—	—	—	181.255.529
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
+ 157.732.090	1.267.142.744	224.562.153	932.805.708	1.157.357.861	—109.784.883	—	929.958.398	1.235.131.553
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
— 162.551	85.000	81.975	—	81.975	— 3.025	—	117.855.008	64.416
— 266.831	2.000	1.530	—	1.530	— 470	—	2.932.607	2.092
+ 11.723.547	70.000	68.890	—	68.890	— 1.110	—	109.733.674	58.763

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 2° SEM. 1965			
N. esercizio 2° sem. 1965	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale
	d) Indennità di trasferimento e di missioni al personale della Sede ed uffici dipendenti	5.800.000	5.629.311	1.909.068	7.538.379
	e) Sussidi	250.000	—	—	—
	f) Compenso per lavoro straordinario . . .	17.900.000	12.126.772	—	12.126.772
	g) Compensi speciali	39.000.000	37.605.850	—	37.605.850
	h) Compensi di cui all'articolo 101 regolamento organico 24 giugno 1952, n. 7088	22.250.000	19.397.900	—	19.397.900
	i) Rimborso per spesa di consumo acqua - articolo 98 - Regolamento di cui sopra .	3.000.000	2.354.417	—	2.354.417
	l) Indennità per cessazione dal servizio . .	50.000.000	50.000.000	—	50.000.000
	m) Fondo accantonamento mensilità cessazione servizio	15.000.000	—	15.000.000	15.000.000
	Totale spesa di personale . . .	372.400.000	357.483.144	17.034.339	374.517.483
66	B) Spese diverse:				
	a) Fitti e canoni	5.000.000	3.692.035	321.290	4.013.325
	b) Manutenzione ed adattamento locali . .	2.000.000	1.049.108	147.965	1.197.073
	c) Acquisto e manutenzione di mobili, strumenti geodetici e macchine per ufficio . .	2.000.000	1.754.286	270.960	2.025.246
	d) Illuminazione, pulizia locali e riscaldamento	2.000.000	1.675.676	280.388	1.956.064
	e) Spese per stampe, oggetti di cancelleria e varie di ufficio	2.500.000	1.188.048	1.557.505	2.745.553
	f) Spese per fornitura di divise al personale salariato ed armamento alle guardie giurate	1.000.000	996.780	220	997.000
	g) Spese postali, telegrafiche e telefoniche .	1.250.000	1.051.492	84.929	1.136.421
	h) Spese per il servizio trasporti	4.500.000	3.395.492	949.605	4.343.097
	i) Premi di assicurazione	2.500.000	—	—	—
	l) Imposte e tasse (spesa obbligatoria) . .	250.000	46.346	—	46.346
	m) Spese di liti e di arbitraggio (spesa obbligatoria)	250.000	—	—	—
	n) Spese casuali	650.000	10.000	—	10.000
	o) Contributi vari	500.000	—	—	—
	p) Spese per il servizio sanitario	500.000	—	—	—
	q) Interessi passivi	5.250.000	15.250.000	—	15.250.000
	Totale spese diverse . . .	30.150.000	30.107.263	3.612.862	33.720.125

Economie o maggiori spese	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1965
	Al 1° luglio 1965	Pagati	Rimasti da pagare	Totale				
+ 1.738.379	2.168.037	2.151.598	—	2.151.598	— 16.439	7.780.909	1.909.068	
- 250.000	—	—	—	—	—	—	—	
- 5.773.228	—	—	—	—	—	12.126.772	—	
- 1.394.150	—	—	—	—	—	37.605.850	—	
- 2.852.100	—	—	—	—	—	19.397.900	—	
- 645.583	—	—	—	—	—	2.354.417	—	
—	—	—	—	—	—	50.000.000	—	
—	30.000.000	—	30.000.000	30.000.000	—	—	45.000.000	
+ 2.117.483	32.325.037	2.303.993	30.000.000	32.303.993	— 21.044	359.787.137	47.034.339	
- 986.675	276.870	171.270	—	171.270	— 105.600	3.863.305	321.290	
- 802.927	1.311.060	470.520	90.540	561.060	— 750.000	1.519.628	238.505	
+ 25.246	2.235.260	2.235.257	—	2.235.257	— 3	3.989.543	270.960	
- 43.936	999.210	—	999.210	999.210	—	1.675.676	1.279.598	
+ 245.553	50.790	47.630	3.160	50.790	—	1.235.678	1.560.665	
- 3.000	130.875	—	130.875	130.875	—	996.780	131.095	
- 113.579	1.069.865	511.064	558.800	1.069.864	— 1	1.562.556	643.729	
- 156.903	7.208.499	1.162.545	6.044.954	7.207.499	— 1.000	4.556.037	3.994.559	
- 2.500.000	—	—	—	—	—	—	—	
- 203.654	—	—	—	—	—	46.346	—	
- 250.000	—	—	—	—	—	—	—	
- 640.000	—	—	—	—	—	10.000	—	
- 500.000	25.000	25.000	—	25.000	—	25.000	—	
- 500.000	13.950	—	13.950	13.950	—	—	13.950	
+ 10.000.000	—	—	—	—	—	15.250.000	—	
+ 3.570.125	13.321.379	4.623.286	7.841.489	12.464.775	— 856.604	34.730.549	11.454.351	

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 2° SEM. 1965			
N. Esercizio 2° sem. 1965	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale
	2. - Spese di esercizio e manutenzione degli Acquedotti Lucani:				
67	a) Spese relative al personale giornaliero ad- detto alla manutenzione dell'acquedotto	2.500.000	—	—	—
	b) Spese per fornitura e lavori per l'esercizio e manutenzione dell'acquedotto	100.000.000	36.791.423	37.717.588	74.509.011
	c) Fondo di rinnovamento per le opere finan- ziate dalla Cassa per il Mezzogiorno	3.500.000	1.900.000	1.600.000	3.500.000
	d) Studi e progetti:				
	1) compensi a liberi professionisti per stu- di, progetti e consulenze	5.000.000	—	—	—
	2) Spese per competenze al personale tem- poraneo addetto ai lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno	—	—	—	—
	e) Spese per il risarcimento danni prodotti dai lavori e dal funzionamento delle opere	250.000	—	250.000	250.000
	f) Spese diverse inerenti la costruzione del- l'acquedotto del Frida	—	—	—	—
	Spese diverse per il funzionamento della Se- zione Costruzione istituita con i finanzia- menti della Cassa per il Mezzogiorno:				
	g) personale	30.400.000	14.559.537	2.056	14.561.593
	h) missioni ed indennità	7.500.000	155.000	72.219	227.219
	i) fitto locali	2.500.000	1.575.100	—	1.575.100
	l) manutenzione locali	250.000	7.742	—	7.742
	m) illuminazione, riscaldamento e pulizia locali	750.000	99.854	—	99.854
	n) stampe e cancelleria	500.000	174.912	—	174.912
	o) postali, telegrafiche e telefoniche	750.000	140.689	—	140.689
	p) trasporti	3.000.000	246.441	—	246.441
	q) primo impianto	1.500.000	502.671	—	502.671
	Totale spese di esercizio e manutenzione degli Acquedotti Lucani	158.400.000	56.153.369	39.641.863	95.795.232
	3. - Fondo di riserva:				
68	a) fondo di riserva A.L.	—	—	—	—
	b) fondo di riserva Sezione Costruzione C.M.	2.850.000	—	—	—
	Totale fondo di riserva	2.850.000	—	—	—
69	4. - Avanzo di gestione	—	—	—	—
	Totale spese effettive ordinarie	563.800.000	443.743.776	60.289.064	504.032.840

Economie o maggiori spese	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1965
	Al 1° luglio 1965	Pagati	Rimasti da pagare	Totale				
- 2.500.000	—	—	—	—	—	—	—	—
- 25.490.989	181.509.546	61.579.134	99.231.592	160.810.726	- 20.698.820	98.370.557	136.949.180	
—	—	—	—	—	—	1.900.000	1.600.000	
- 5.000.000	216.800	84.700	132.100	216.800	—	84.700	132.100	
—	—	—	—	—	—	—	—	
—	931.000	—	—	—	— 931.000	—	250.000	
—	118.150	—	75.100	75.100	— 43.050	—	75.100	
- 15.838.407	—	—	—	—	—	14.559.537	2.056	
- 7.272.781	—	—	—	—	—	155.000	72.219	
- 924.900	—	—	—	—	—	1.575.100	—	
- 242.258	—	—	—	—	—	7.742	—	
- 650.146	—	—	—	—	—	99.854	—	
- 325.088	—	—	—	—	—	174.912	—	
- 609.311	—	—	—	—	—	140.689	—	
- 2.753.559	—	—	—	—	—	246.441	—	
- 997.329	—	—	—	—	—	502.671	—	
- 62.604.768	182.775.496	61.663.834	99.438.792	161.102.626	- 21.672.870	117.817.203	139.080.655	
—	—	—	—	—	—	—	—	
- 2.850.000	—	—	—	—	—	—	—	
- 2.850.000	—	—	—	—	—	—	—	
—	11.850.802	—	11.850.802	11.850.802	—	—	11.850.802	
- 59.767.160	240.272.714	68.591.113	149.131.083	217.722.196	- 22.550.518	512.334.889	209.420.147	

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 2° SEM. 1965			
N. Esercizio 2° sem. 1965	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale
	TITOLO II. - SPESA STRAORDINARIA				
	CATEGORIA I. - SPESE EFFETTIVE.				
70	a) Spese per progettazione e lavori di costruzione e ripristino impianti presa acqua . .	40.000.000	44.088.264	20.483.796	64.572.060
	b) Spese per lavori di completamento condotte	20.000.000	8.246.313	8.993.104	17.239.417
	c) Rinnovamenti delle opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno	<i>per memoria</i>	—	2.455.500	2.455.500
	Spesa a carico dello Stato:				
	d) Per lavori completamento, consolidamento e ripristino degli Acquedotti dell'Agri, del Basento e del Caramola (da effettuarsi con somministrazione di cui al regio decreto legge 17 maggio 1946, n. 474)	<i>per memoria</i>	—	—	—
	e) Per il completamento, consolidamento e ripristino degli Acquedotti della Basilicata decreto legge n. 121 del 5 marzo 1948 .	<i>per memoria</i>	—	—	—
	f) Per opere integrative e di sviluppo degli Acquedotti Lucani a carico della Cassa per il Mezzogiorno	600.000.000	35.625.031	377.884.767	413.509.798
	g) Per opere di acquedotto e fognatura ed altre opere igieniche per le opere danneggiate da eventi bellici	45.000.000	48.383.135	147.732.655	196.115.790
	Totale spese effettive straordinarie . . .	705.000.000	136.342.743	557.549.822	693.892.565
	CATEGORIA II. - PARTITE DI GIRO.				
71	a) Erogazione delle somme versate dagli utenti in conto dell'esercizio seguente .	10.000	—	—	—
	b) Assicurazioni per gli impiegati e per i salariati contro la disoccupazione, l'invalidità vecchiaia e contributi fondo adeguamento pensioni	55.000.000	26.075.764	16.962.321	43.038.085
	c) Restituzione di depositi per cauzioni contatori, ecc.	750.000	2.199.500	16.521.520	18.721.020
	d) Depositi cauzionali dell'Ente	10.000	—	—	—

Economie o maggiori spese	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1965
	Al 1° luglio 1965	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
+ 24.572.060	22.560.865	4.979.661	17.581.204	22.560.865	—	49.067.925	38.065.000
- 2.760.583	79.150.166	5.641.525	73.508.641	79.150.166	—	13.887.838	82.501.745
+ 2.455.500	23.148.830	—	23.148.830	23.148.830	—	—	25.604.330
—	6.642.568	—	6.642.568	6.642.568	—	—	6.642.568
—	6.649.412	—	6.649.412	6.649.412	—	—	6.649.412
- 186.490.202	1.362.293.560	240.806.484	1.121.487.076	1.362.293.560	—	276.431.515	1.499.371.843
+ 161.115.790	182.279.953	21.062.005	161.217.946	182.279.953	—	69.445.140	308.950.603
- 11.107.435	1.682.725.354	272.489.675	1.410.235.679	1.682.725.354	—	408.832.418	1.967.785.501
- 10.000	—	—	—	—	—	—	—
- 11.961.915	120.465.285	22.335.660	98.129.625	120.465.285	—	48.411.424	115.091.946
+ 17.971.020	16.519.981	436.680	16.083.301	16.519.981	—	2.636.180	32.604.821
- 10.000	—	—	—	—	—	—	—

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 2° SEM. 1965			
N. Esercizio 2° sem. 1955	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale
	e) Erogazione di somme acquisite e da imputarsi ai vari capitoli in seguito a più esatti accertamenti	1.750.000	2.199.500	855.162	3.054.662
	f) Spese contrattuali anticipate dalle ditte appaltatrici e da terzi in genere	1.750.000	4.181.260	11.927.169	16.108.429
	g) Somme pagate per conto di terzi e da questi dovute (impianto epurativo di Potenza)	1.350.000	7.252.000	—	7.252.000
	h) Ammontare dell'imposta generale sull'entrata	2.500.000	—	8.325.525	8.325.525
	i) Imposta di ricchezza mobile sugli assegni e sulle competenze del personale	10.000.000	—	9.392.682	9.392.682
	l) Contributo assicurativo verso l'Ente nazionale di Previdenza e di assistenza per i dipendenti da Enti di Diritto Pubblico (articolo 20 dello statuto organico dell'Ente, predetto, approvato con regio decreto 8 novembre 1928, n. 2645)	7.500.000	7.800.000	2.929.051	10.729.051
	m) Contributo Gescal (personale ed Ente) da versare alla gestione case lavoratori ai sensi della legge 14 febbraio 1963 n. 60 e decreto ministeriale 20 novembre 1963	3.000.000	1.695.922	689.554	2.385.476
	n) Indennità di cessazione dal servizio al personale dell'Ente	<i>per memoria</i>	—	—	—
	Totale partite di giro	83.620.000	51.403.946	67.602.984	119.006.930
	Totale gestione Acquedotti Lucani	1.352.420.000	631.490.465	685.441.870	1.316.932.335
	4. - GESTIONE EDILIZIA.				
	1. - Conto costruzioni.				
72	a) Spese e lavori per costruzione delle case popolari di cui al decreto legislativo Presidenziale 13 dicembre 1949, n. 1560	<i>per memoria</i>	—	—	—
	b) Lavori, materiali e mano d'opera, quota delle spese generali diverse a carico dell'Ente	<i>per memoria</i>	—	—	—
	c) Spese e lavori per costruzione case popolari di cui alla legge 2 luglio 1949, n. 408	2.000.000	2.000.000	—	2.000.000
	Totale Edilizia conto costruzioni	2.000.000	2.000.000	—	2.000.000

Economie o maggiore spese	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1965
	Al 1° luglio 1965	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali		
+ 1.304.662	14.569.368	1.135.497	13.433.871	14.564.368	—	3.334.997	14.289.033
+ 14.358.429	6.217.035	1.676.496	4.540.539	6.217.035	—	5.857.756	16.467.708
+ 5.902.000	67.216.683	—	67.216.683	67.216.683	—	7.252.000	67.216.683
+ 5.825.525	10.672.507	10.000.000	672.507	10.672.507	—	10.000.000	8.998.032
- 607.318	20.729.305	15.000.000	5.729.305	20.729.305	—	15.000.000	15.121.987
+ 3.229.051	6.045.978	3.544.980	2.500.998	6.045.978	—	11.344.980	5.430.049
- 614.524	6.834.172	908.952	5.925.220	6.834.172	—	2.604.874	6.614.774
—	—	—	—	—	—	—	—
+ 35.386.930	269.270.314	55.038.265	214.232.049	269.270.314	—	106.442.211	281.835.033
- 35.487.665	2.192.268.382	396.119.053	1.773.598.811	2.169.717.864	22.550.518	1.027.609.518	2.459.040.681
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	53.219.633	6.618.295	46.601.338	53.219.633	—	8.618.295	46.601.338
—	53.219.633	6.618.295	46.601.338	53.219.633	—	8.618.295	46.601.338

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 2° SEM. 1965			
N. Esercizio 2° sem. 1965	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale
	2. - Conto gestione.				
73	a) Ammortamento mutuo Cassa depositi e prestiti da fronteggiarsi con i proventi dei fitti e con il contributo dell'Ente	3.500.000	3.442.695	3.538.044	6.980.739
	b) Spese per la manutenzione delle Case popolari	2.750.000	1.879.706	512.294	2.392.000
	c) Quota spese generali a carico della Gestione Edilizia	112.000	—	—	—
	d) Avanzo di gestione	2.594.875	—	—	—
	e) Fondo di riserva	—	—	—	—
	Totale Edilizia conto gestione . . .	8.956.875	5.322.401	4.050.338	9.372.739
	Totale gestione edilizia . . .	10.956.875	7.322.401	4.050.338	11.372.739
	Totale contabilità speciali . . .	2.513.376.875	1.733.965.926	1.396.553.899	3.130.519.825
	RIASSUNTO PER TITOLI				
	TITOLO I. - SPESA ORDINARIA				
	CATEGORIA I. - SPESE EFFETTIVE.				
	Spese generali di amministrazione:				
	a) Spese generali per gli Amministratori e per i Revisori	17.500.000	13.592.773	—	13.592.773
	b) Spese di personale	3.317.500.000	3.156.349.194	166.780.658	3.323.129.852
	c) Spese diverse	309.750.000	280.616.769	74.803.258	355.420.027
	Totale spese generali e di amministrazione . .	3.644.750.000	3.450.558.736	241.583.916	3.692.142.652
	Spese di esercizio e manutenzione	865.500.000	233.453.883	433.961.682	667.415.565
	Contributo per le gestioni speciali	304.250.000	200.944.745	—	200.944.745
	Fondo di riserva	—	—	—	—
	Avanzo di gestione	—	—	—	—
	Totale titolo I	4.814.500.000	3.884.957.364	675.545.598	4.560.502.962

Economie o maggiori spese	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1965
	Al 1° luglio 1965	Pagati	Rimasti da pagare	Totale				
+ 3.480.739	8.811.478	—	8.811.478	8.811.478	—	3.442.695	12.349.522	
- 358.000	6.192.034	238.925	5.953.109	6.192.034	—	2.118.631	6.465.403	
- 112.000	1.728.381	—	1.728.281	1.728.381	—	—	1.728.381	
- 2.594.875	—	—	—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	
+ 415.864	16.731.893	238.925	16.492.968	16.731.893	—	5.561.326	20.543.306	
+ 415.864	69.951.526	6.857.220	63.094.306	69.951.526	—	14.179.621	67.144.644	
+ 617.142.950	4.364.051.309	785.121.944	3.446.593.964	4.231.715.908	-132.335.401	2.519.087.870	4.843.147.863	
- 3.907.227	—	—	—	—	—	13.592.773	—	
+ 5.629.852	1.709.665.486	249.070.816	1.460.583.898	1.709.654.714	— 10.772	3.405.420.010	1.627.364.556	
+ 45.670.027	118.041.111	66.170.843	50.301.773	116.472.616	— 1.568.495	346.787.612	125.105.031	
+ 47.392.652	1.827.706.597	315.241.659	1.510.885.671	1.826.127.330	— 1.579.267	3.765.800.395	1.752.469.587	
- 198.084.435	1.263.245.583	294.730.441	870.869.340	1.165.599.781	— 97.645.802	528.184.324	1.304.831.022	
- 103.305.255	—	—	—	—	—	200.944.745	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	
- 253.997.038	3.090.952.180	609.972.100	2.381.755.011	2.991.727.111	— 99.225.069	4.494.929.464	3.057.300.609	

CAPITOLI		CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 2° SEM. 1965			
N. Esercizio 2° sem. 1965	DENOMINAZIONE	Somme			
		Previste	Accertate		
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale
	TITOLO II. - SPESA STRAORDINARIA				
	CATEGORIA I. - SPESE EFFETTIVE.				
	Spese di Esercizio	870.000.000	855.209.236	207.422.994	1.062.632.230
	Lavori a totale carico di terzi	1.800.000.000	473.295.980	2.091.195.494	2.564.491.474
	Lavori a parziale carico dello Stato	—	—	—	—
	Lavori a parziale carico di terzi	—	—	—	—
	Totale categoria I	2.670.000.000	1.328.505.216	2.298.618.488	3.627.123.704
	CATEGORIA II. - MOVIMENTO DI CAPITALI	51.125.000	48.905.732	—	48.905.732
	CATEGORIA III. - PARTITE DI GIRO	1.362.700.000	1.043.193.618	609.916.646	1.653.110.264
	CONTABILITÀ SPECIALI	2.513.376.875	1.733.965.926	1.396.553.899	3.130.519.825
	Totale titolo II	6.597.201.875	4.154.570.492	4.305.089.033	8.459.659.525
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA	11.411.701.875	8.039.527.856	4.980.634.631	13.020.162.487
	RIASSUNTO PER CATEGORIA				
	CATEGORIA I. - SPESE EFFETTIVE.				
	Titolo I. - Spesa ordinaria	4.814.500.000	3.884.957.364	675.545.598	4.560.502.962
	Titolo II. - Spesa straordinaria	2.670.000.000	1.328.505.216	2.298.618.488	3.627.123.704
	Totale per categoria I. - Spesa effettiva	7.484.500.000	5.213.462.580	2.974.164.086	8.187.626.666
	CATEGORIA II. - MOVIMENTO DI CAPITALI	51.125.000	48.905.732	—	48.905.732
	TOTALE CATEGORIA I E II	7.535.625.000	5.262.368.312	2.974.164.086	8.236.532.398
	CATEGORIA III. - PARTITE DI GIRO	1.362.700.000	1.043.193.618	609.916.646	1.653.110.264
	Contabilità speciali	2.513.376.875	1.733.965.926	1.396.553.899	3.130.519.825
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA	11.411.701.875	8.039.527.856	4.980.634.631	13.020.162.487

Economie o maggiori spese	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1965
	Al 1° luglio 1965	Pagati	Rimasti da pagare	Totale				
+ 192.632.230	1.609.188.188	262.335.605	1.346.002.845	1.608.338.450	— 849.738	1.147.544.841	1.553.425.839	
+ 764.491.474	9.164.209.933	1.628.191.215	7.535.981.271	9.164.172.486	— 37.447	2.101.487.195	9.627.176.765	
—	81.624.771	989.955	80.634.816	81.624.771	—	989.955	80.634.816	
—	82.177.316	648.605	81.528.711	82.177.316	—	648.605	81.528.711	
+ 957.123.704	10.937.200.208	1.892.165.380	9.044.147.643	10.936.313.023	— 887.185	3.220.670.596	11.342.766.131	
- 2.219.268	290.000	—	290.000	290.000	—	48.905.732	290.000	
+ 290.410.264	2.727.492.201	711.748.960	2.017.266.909	2.729.015.869	+ 1.523.668	1.754.942.578	2.627.183.555	
+ 617.142.950	4.364.051.309	785.121.944	3.446.593.964	4.231.715.908	-132.335.401	2.519.087.870	4.843.147.863	
+ 1.862.457.650	18.029.033.718	3.389.036.284	14.508.298.516	17.897.334.800	-131.698.918	7.543.606.776	18.813.387.549	
+ 1.608.460.612	21.119.985.898	3.999.008.384	16.890.053.527	20.889.061.911	-230.923.987	12.038.536.240	21.870.688.158	
- 253.997.038	3.090.952.180	609.972.100	2.381.755.011	2.991.727.111	— 99.225.069	4.494.929.464	3.057.300.609	
+ 957.123.704	10.937.200.208	1.892.165.380	9.044.147.643	10.936.313.023	— 887.185	3.220.670.595	11.342.766.131	
+ 703.126.666	14.028.152.388	2.502.137.480	11.425.902.654	13.928.040.134	-100.112.254	7.715.600.060	14.400.066.740	
- 2.219.268	290.000	—	290.000	290.000	—	48.905.732	290.000	
+ 700.907.398	14.028.442.388	2.502.137.480	11.426.192.654	13.928.330.134	-100.112.254	7.764.505.792	14.400.356.740	
+ 290.410.264	2.727.492.201	711.748.960	2.017.266.909	2.729.015.869	+ 1.523.668	1.754.942.578	2.627.183.555	
+ 617.142.950	4.364.051.309	785.121.944	3.446.593.964	4.231.715.908	-132.335.401	2.519.087.870	4.843.147.863	
+ 1.608.460.612	21.119.985.898	3.999.008.384	16.890.053.527	20.889.061.911	-230.923.987	12.038.536.240	21.870.688.158	

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE PATRIMONIALE

AL 31 DICEMBRE 1965

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° luglio 1965	VARIAZIONI avvenute durante l'esercizio 1965 2° semestre		Consistenza al 31 dicembre 1965
		in aumento	in diminuzione	
Esercizio	64.367.219.768	42.286.146.332	37.096.299.193	69.557.066.907
Acquedotti Lucani	14.886.652.469	5.762.852.333	4.566.536.546	16.082.968.256
Fognatura	5.128.995.304	4.716.018.992	4.237.462.377	5.607.551.919
Cassa di previdenza	2.533.778.797	3.492.045.392	2.855.152.697	3.170.671.492
Edilizia	490.967.311	175.329.780	76.430.333	589.866.758
Spaccio aziendale	1.418.339	—	1.418.339	—
Costruzioni	963.686.972	—	35.393.014	928.293.958
	88.372.718.960	56.432.392.829	48.868.692.499	95.936.419.290

GENERALE AL 31 DICEMBRE 1965

PASSIVO

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° luglio 1965	VARIAZIONI avvenute durante l'esercizio 1965 2° semestre		Consistenza al 31 dicembre 1965
		in aumento	in diminuzione	
Esercizio	64.367.219.768	25.067.373.550	19.877.526.411	69.557.066.907
Acquedotti Lucani	14.886.652.469	3.972.082.634	2.775.766.847	16.082.968.256
Fognatura	5.128.995.304	1.758.856.084	1.280.299.469	5.607.551.919
Cassa di previdenza	2.533.778.797	1.667.878.705	1.030.986.010	3.170.671.492
Edilizia	490.967.311	158.570.983	59.671.536	589.866.758
Spaccio aziendale	1.418.339	—	1.418.339	—
Costruzioni	963.686.972	7.183.508	42.576.522	928.293.958
	88.372.718.960	32.631.945.464	25.068.245.134	95.936.419.390

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ECONOMICO - INDUSTRIALE

(conto Profitti e Perdite)

dell'esercizio 1965 - 2° semestre

PROFITTI

DESCRIZIONE	IMPORTO
RENDITE PATRIMONIALI.	
Fitti e canoni (capitolo 2)	6.277.685
Interessi attivi (capitolo 3)	4.969.488
PROVENTI DELL'ESERCIZIO.	
Proventi per canoni consumo, di acqua, eccedenze e nolo contatori (capitolo 1)	3.610.633.414
Indennità per assicurazioni, entrate eventuali diverse (capitolo 4)	26.000.837
Quote spese generali per costruzioni di fognature, e ampliamento reti urbane e di altre opere igieniche (capitolo 6)	4.376
Quote spese generali di amministrazione e di personale a carico della gestione fognatura (capitolo 7)	300.000.000
Impiego di materiali della gestione esercizio in opere iscritte fra le spese straordinarie (capitolo 8)	—
Cessioni di materiali a terzi (capitolo 5)	4.469.004
Quota spese generali per opere integrative e di sviluppo Acquedotto Pugliese per i lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno (capitolo 9)	10.000.000
	3.962.354.801
SOPRAVVENIENZE ED INSUSSISTENZE PASSIVE.	
Riduzioni residui passivi L. 99.225.069	99.225.069
Sopravvenienze attive diverse dipendenti da operazioni extra finanziarie » 29.379.245	29.379.245
Perdite dell'esercizio 1965 - 2° semestre	451.002.591
<i>Da riportarsi</i>	4.541.961.706

PERDITE

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) SPESE GENERALI.	
A) Spese per gli amministratori e per i revisori (capitolo 1)	13.592.773
B) <i>Spese di personale.</i> - Stipendi, salari e paghe, indennità per missioni, sussidi, compenso per lavoro straordinario, compensi speciali, indennità per cessazione dal servizio e rimborso spese acqua (capitoli dal 2 al 12)	3.323.129.852
C) <i>Spese diverse.</i> - Fitti e canoni, manutenzione ed adattamento locali, manutenzione mobili, illuminazione e riscaldamento, postali e telegrafiche, imposte e tasse, servizio trasporto, e spese generali in genere (capitoli dal 13 al 28) L. 355.420.027	
si detraggono le partite che riguardano incrementi patrimoniali e precisamente:	
Materiali di consumo L. 6.884.880	
Materiali di dotazione » 4.087.302	
	L. <u>10.972.182</u>
	344.447.845
SPESE DI ESERCIZIO E MANUTENZIONE.	
Spese e lavori per l'esercizio e la manutenzione dell'Acquedotto Pugliese (capitolo 29) » 619.120.652	
si detraggono le partite che riguardano incrementi patrimoniali e precisamente:	
Materiali di consumo L. 87.460.239	
Materiali di dotazione » 17.586.388	
Materiali conto lavorazione » —	
Materiali conto immobili » 760.000	
	L. <u>105.806.627</u>
	513.314.025
Valore dei materiali impiegati nella manutenzione dell'acquedotto ivi compresi i materiali di cui alla lettera C:	
Materiali di dotazione L. 431.003	
Materiali di consumo » 69.242.238	
Materiali C/immobili » —	
	» <u>69.673.241</u>
meno le rientranze dei materiali dai lavori di cui alla voce suddetta, presa in carico:	
Ai materiali di consumo L. 14.963.401	
Ai materiali di dotazione » —	
	» <u>14.963.401</u>
	54.709.840
Spese diverse dell'esercizio e manutenzione dell'Acquedotto Pugliese: Studi e progetti (capitolo 30)	4.955.620
Spese per laboratori di vigilanza igienica, risarcimento danni, prove materiali, ecc. dal capitolo 31 al 36 L. 43.339.293	
si detraggono le partite che riguardano incremento patrimoniale e precisamente:	
Materiali di dotazione L. —	
Materiali di consumo » 34.772	
	» <u>34.772</u>
	43.304.521

PROFITTI

DESCRIZIONE	IMPORTO
<i>Riporto</i>	4.541.961.706
	4.541.961.706

PERDITE

DESCRIZIONE	IMPORTO
CONTRIBUTI PER GESTIONI SPECIALI.	
Contributi a pareggio della Gestione Acquedotti Lucani (anticipazioni provvisorie a carico del bilancio dell'E.A.A.P.) (capitolo 38)	200.944.745
Valori dei materiali ceduti a terzi aventi riferimento al capitolo 5 di entrata	4.469.001
SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE ATTIVE.	
Riduzione residui attivi L.	14.732.567
Sopravvenienze passive diverse dipendenti da operazioni extra finanziarie »	24.360.917
	<u>24.360.917</u>
Ammortamenti e svalutazioni	
Totale a pareggio	4.541.961.706